



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO
2016**

(REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS)

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr.FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
DADA IN BORSA	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE:	
<i>Premessa</i>	9
<i>Profilo del Gruppo</i>	9
<i>Informazioni sulla gestione</i>	10
<i>Fatti di rilievo avvenuti nel semestre</i>	28
<i>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</i>	29
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO DADA:	
<i>Conto Economico consolidato</i>	32
<i>Stato Patrimoniale consolidato</i>	34
<i>Rendiconto Finanziario consolidato</i>	36
<i>Prospetto movimentazione del Patrimonio Netto</i>	38
<i>Note illustrative</i>	42
<i>Allegati</i>	75
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato art. 154 bis D.Lgs 58/98	79
Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	80

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali di DADA S.p.a. attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione della Società ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Karim Beshara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Sophie Sursock	Consigliere
Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham	Consigliere
Philip Tohme	Consigliere
Maurizio Mongardi ⁶	Consigliere
Sofia Maroudia ^{4, 5, 6, 7}	Consigliere
Barbara Adami Lami ^{4, 5, 6, 7, 12}	Consigliere
Carolina Gianardi ^{4, 5, 7, 8, 11}	Consigliere
Cristiano Esclapon ⁷	Consigliere
Youssef Bassem ¹³	Consigliere
Fadi Antaki ¹³	Consigliere

¹ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 ed, in pari data, nella carica di Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 maggio 2015 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

⁷ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁸ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.

⁹ Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

¹⁰ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2015.

¹¹ Nominato Presidente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

¹² Nominato Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015.

¹³ Consiglieri cooptati dal consiglio di amministrazione dell'11 novembre 2015 a seguito delle dimissioni rassegnate dai consiglieri dr. Bishara Khaled e Antonio Conventi in data 8 settembre 2015 e confermati dall'Assemblea del 28 aprile 2016.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Scarpelli⁹

Maria Stefania Sala⁹

Massimo Foschi⁹

Elisabetta Claudia De Lorenzi¹⁰

Manfredi Bufalini¹⁰

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

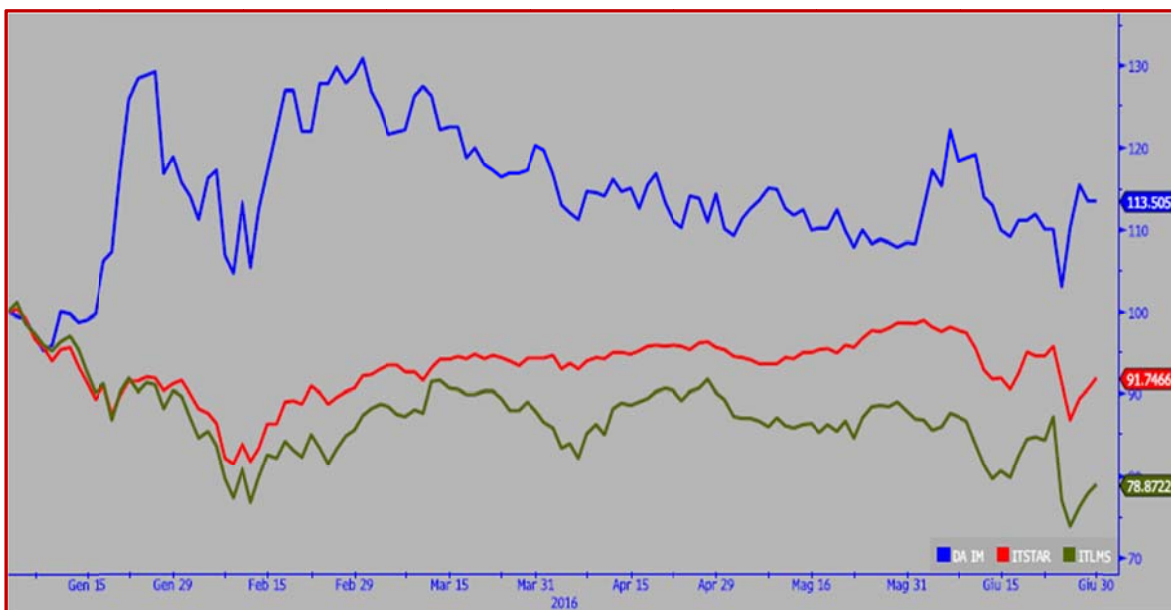
DADA IN BORSA

Nel corso del primo semestre 2016 il titolo DADA ha registrato una **performance assoluta positiva** pari al **+12.7%** (calcolata sui prezzi di riferimento al 04 gennaio ed al 30 giugno 2016) ed una **relative performance del +21%** vs l'indice FTSE STAR, che nel medesimo periodo ha registrato una flessione dell'8,3%. In particolare, al 30 giugno 2016, il titolo quotava Euro 2,36 per azione rispetto ad Euro 2,10 al 04 gennaio 2016 (primo giorno di Borsa aperta dell'anno 2016).

Evoluzione Prezzi e Volumi titolo nel periodo 01 gennaio 2016 - 30 giugno 2016



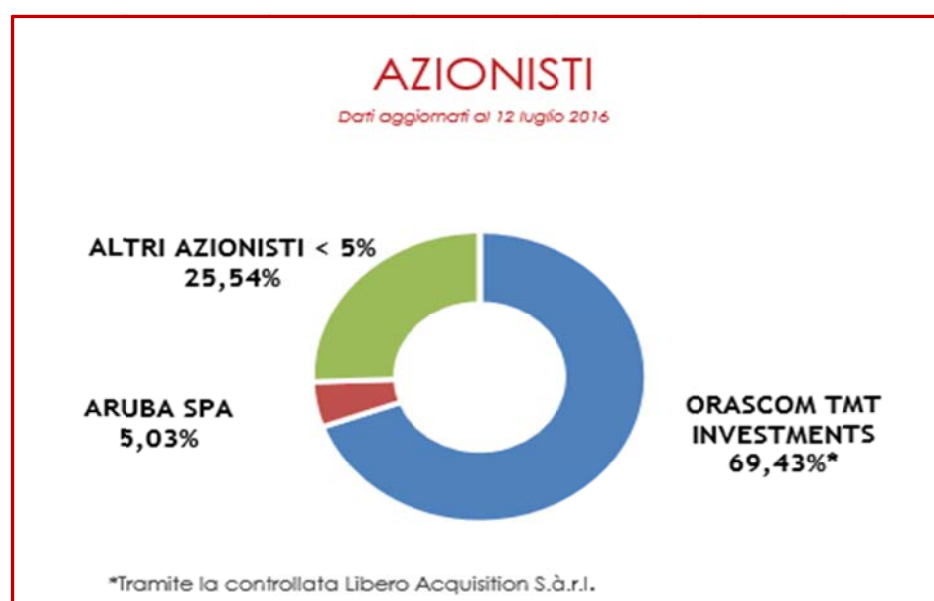
Dada Vs Indici FTSE Star e FTSE Italia All Share (01 gennaio 2016 - 30 giugno 2016)



COVERAGE: Il titolo è attualmente coperto da Banca IMI, che svolge anche il ruolo di Specialist.

Dati Relativi al primo semestre 2016

TITOLO DADA – dal 01 Gennaio al 30 Giugno 2016	
MERCATO	STAR SEGMENT – MTA
PREZZO MAX	€ 2,79 (26 Gennaio 2016)
PREZZO MIN	€ 1,92 (11 Gennaio 2016)
ULTIMO PREZZO	€ 2,37
NUMERO DI AZIONI EMESSE	16,7 milioni
CAPITALIZZAZIONE	€ 39,5 milioni
VOLUMI MEDI GIORNALIERI YTD (n. Azioni)	21.371
VOLUMI TOTALI YTD (n. Azioni)	2,7 milioni



PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI DEL GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati 30 giugno 2016 (6 mesi)

(milioni di euro)	30/06/2016	30/06/2015	Differenz a tot.	Differenz a perc.
Ricavi di competenza	32,8	31,9	0,9	3%
Margine Operativo Lordo*	5,9	6,0	-0,1	-2%
Ammortamenti	-3,2	-3,4	0,2	-6%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,2	-0,3	0,1	-43%
Risultato Operativo	2,6	2,3	0,2	10%
Risultato delle attività dismesse	0,0	-0,3	0,3	n.s.
Risultato del Gruppo al netto dei proventi non ricorrenti	0,4	0,3**	0,1	40%
Risultato netto del Gruppo	0,4	2,5	-2,1	-82%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

** provento di €2,2 milioni connesso al conferimento del ramo di azienda ProAdv/Simply in 4W MarketPlace

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	2* trimestre 2016	2* trimestre 2015	Differenz a tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	16,0	15,9	0,1	1%
Margine Operativo Lordo*	3,0	3,2	-0,2	-7%
Ammortamenti	-1,6	-1,7	0,1	-6%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,2	-0,2	0,0	-16%
Risultato Operativo	1,2	1,3	-0,1	-7%
Risultato delle attività dismesse	0,0	0,0	0,0	0%
Risultato del Gruppo al netto dei proventi non ricorrenti	0,3	0,3**	0,0	0%
Risultato netto del Gruppo	0,3	2,5	-2,2	-88%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

** provento di €2,2 milioni connesso al conferimento del ramo di azienda ProAdv/Simply in 4W
MarketPlace

Dati Patrimoniali Consolidati al 30 giugno 2016

(milioni di euro)	30/06/2016	31/12/2015	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	93,5	99,7	-6,3	-6%
Capitale Circolante Netto	-12,1	-11,5	-0,6	-5%
Capitale Investito Netto	80,4	87,2	-6,8	-8%
Patrimonio Netto	54,6	59,3	-4,8	-8%
Posizione Finanziaria netta a breve	-8,5	-7,5	-1,0	-14%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-25,8	-27,9	2,1	7%
Numero dipendenti	432	398	34	8%

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come il primo semestre del precedente esercizio si era in particolare caratterizzato per la cessione, avvenuta in data 23 marzo 2015, da Dada S.p.A. ad Italiaonline S.p.A. dell'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l. Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Performance Advertising, si era resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

In data 30 giugno 2015, inoltre, è stato finalizzato il conferimento del ramo ProAdv/Simply in 4W Marketplace S.r.l. che ha portato il Gruppo Dada a detenere il 25% del capitale della società conferitaria.

Nel secondo semestre del 2015, Dada attraverso la controllata Register.it S.p.A. aveva altresì acquisito il 100% del capitale di Etinet S.r.l., società operante nel business di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. La partecipazione in Etinet è stata consolidata integralmente nel bilancio del Gruppo Dada a decorrere dal primo luglio 2015. Pertanto il primo semestre del precedente esercizio non beneficiava degli apporti economici di questa società.

Segnaliamo quindi come tutti i commenti ed analisi dei dati economici e flussi finanziari descritti nel prosieguo del presente bilancio consolidato sono stati fatti alla luce della nuova struttura del Gruppo sopradescritta.

PROFILO DEL GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è capofila di un Gruppo leader europeo nella offerta di servizi digitali per la presenza e visibilità in Rete rivolti alle PMI.

Nel corso del 2015 Dada ha portato a termine con successo il processo di focalizzazione sul core business dei servizi per la presenza in Rete rivolti alle PMI, anche ridefinendo il perimetro societario tramite la dismissione della BU Advertising e l'acquisizione di Etinet S.r.l., società operante nel business di servizi web e mobile per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Di conseguenza, il Gruppo Dada è ad oggi organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione "Domini e Hosting".

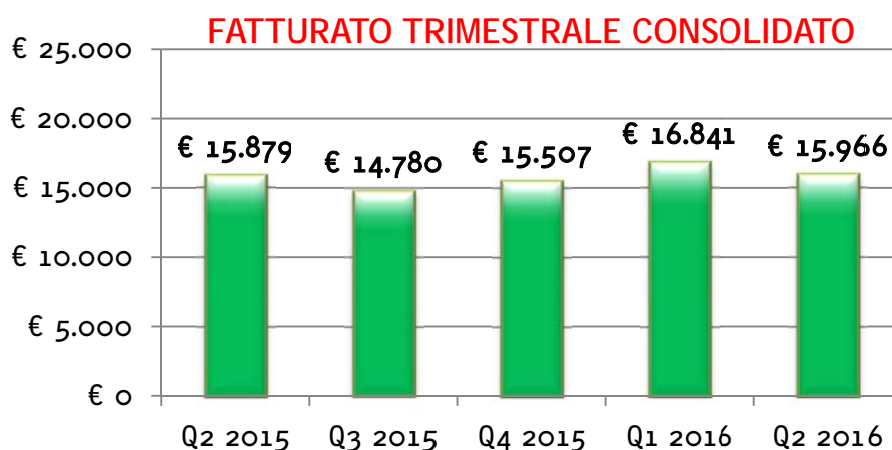
Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo Dada ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi rivolti alle PMI per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete. Il Gruppo DADA ha

inoltre proseguito l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base di clientela rafforzando il proprio posizionamento in tutte le geografie in cui è presente: in Italia, Regno Unito, Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo e Olanda dove opera rispettivamente attraverso i marchi Register.it e Etinet, Namesco.uk.co e Simply Hosting & Servers (ex PoundHost), Register365, Nominalia e Amen.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

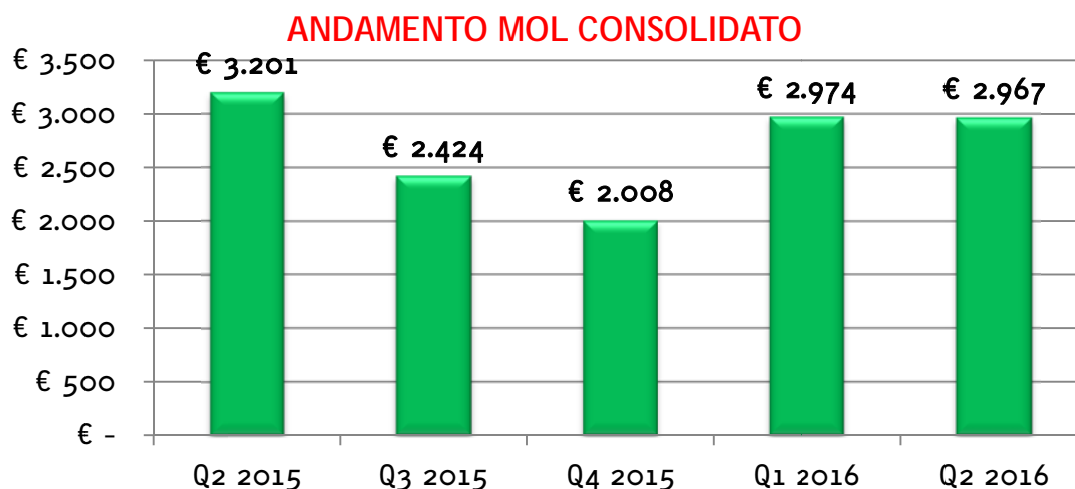
Il Gruppo Dada, ha chiuso il primo semestre del 2016 con ricavi consolidati pari a 32,8 milioni di Euro contro i 31,9 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre del precedente esercizio, registrando quindi una crescita percentuale pari al 3%. Al netto dell'effetto cambio ed a parità di perimetro la crescita risulta pari al 7%.

Relativamente all'evoluzione del fatturato consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nella seguente tabella:



Il Margine Operativo Lordo consolidato (esposto al lordo delle svalutazioni e degli altri oneri non ricorrenti) realizzato nel primo semestre del presente esercizio, è stato positivo per 5,9 milioni di Euro, evidenziando una marginalità percentuale sui ricavi pari al 18%, sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre 2015 (Euro 6 milioni), nonostante i notevoli investimenti operativi sostenuti per incrementare la base di clientela.

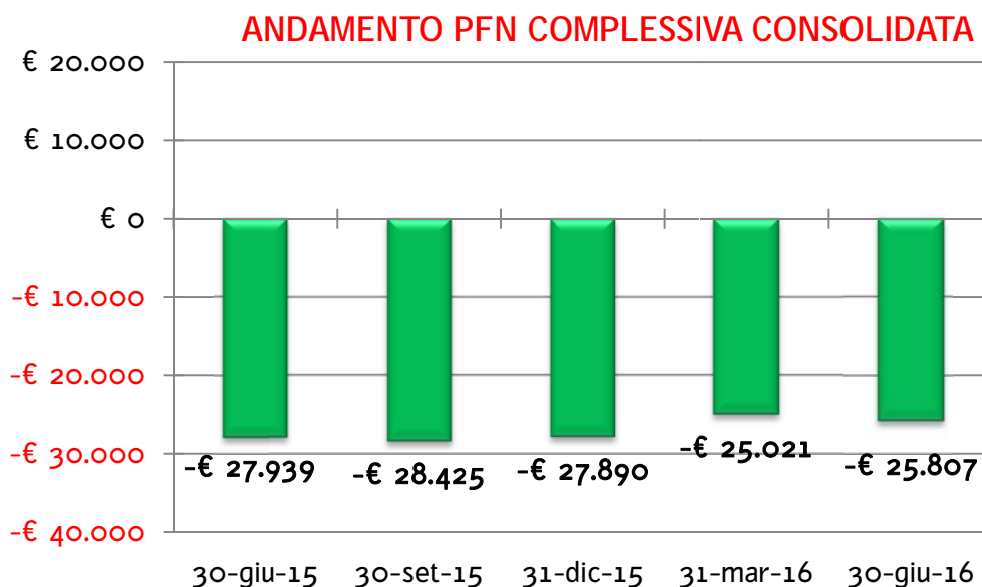
Il seguente grafico presenta l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



La Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva, che comprende le disponibilità liquide e tutte le fonti di finanziamento rimborsabili entro ed oltre l'esercizio successivo, al 30 giugno 2016 è negativa per 25,8 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2015 (-27,9 milioni di Euro) realizzando pertanto nel periodo un flusso di cassa complessivo positivo per 2,1 milioni di Euro. L'evoluzione e la composizione tra quota a breve e quota a medio- lungo termine della posizione finanziaria netta del Gruppo è stata influenzata dalle prime scadenze delle rate dei principali finanziamenti, coincise con la chiusura del 30 giugno 2016.

Per maggiori informazioni e dettagli si veda quanto riportato nel rendiconto finanziario consolidato.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento della posizione finanziaria netta consolidata negli ultimi cinque trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici (6 mesi e trimestrali) conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre 2016, raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-16 6 mesi		30-giu-15 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	32.807	100%	31.881	100%	927	3%
Variazioni riman., prodotti finiti, semilav., lavori in corso ed incr. per lavori interni	1.191	4%	1.210	4%	-19	-2%
Costi per servizi e altri costi operativi	-18.207	-55%	-18.248	-57%	41	0%
Costi del personale	-9.850	-30%	-8.808	-28%	-1.042	12%
Margine Operativo Lordo	5.942	18%	6.035	19%	-93	-2%
Ammortamenti	-3.182	-10%	-3.379	-11%	197	-6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-24	0%	-140	0%	117	-83%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-150	0%	-166	-1%	16	-10%
Risultato Operativo	2.586	8%	2.350	7%	237	10%

Importi in Euro/Migliaia	2* trimestre 2016		2* trimestre 2015		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	15.966	100%	15.879	100%	87	1%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	603	4%	603	4%	-1	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-8.726	-55%	-9.018	-57%	291	-3%
Costi del personale	-4.875	-31%	-4.264	-27%	-611	14%
Margine Operativo Lordo	2.967	19%	3.201	20%	-233	-7%
Ammortamenti	-1.613	-10%	-1.721	-11%	108	-6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-24	0%	-120	-1%	96	-80%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-140	-1%	-74	0%	-66	88%
Risultato Operativo	1.191	7%	1.286	8%	-95	-7%

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2016 si sono attestati a 32,8 milioni di Euro, in crescita del 3% rispetto ai 31,9 milioni di Euro conseguiti

nel primo semestre del 2015. L'andamento dei ricavi riflette da un lato la dinamica sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide negativamente per circa 0,7 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2015, e dall'altro le seguenti modifiche del perimetro di attività:

- dismissione del prodotto di advertising online ProAdv/Simply a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiva per 1,2 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre 2015;
- consolidamento dei risultati di Etinet S.r.l. a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiscono per 0,7 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre 2016.

Al netto di questi effetti, la crescita dei Ricavi consolidati rispetto al pari periodo del precedente esercizio sarebbe stata del 7%.

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo Dada ha rafforzato il proprio posizionamento quale operatore leader in Europa nei servizi dedicati alla digitalizzazione, presenza e visibilità in rete delle PMI ed ha sviluppato ulteriormente la propria base clienti, arricchendo il portafoglio di offerta con nuovi servizi *tailor-made*.

Il Gruppo Dada è attualmente presente in 7 paesi europei con marchi fortemente riconosciuti quali Register.it (Italia), Nominalia (Spagna), Amen (Francia, Portogallo ed Olanda), Simply Hosting & Server - ex Poundhost - Namesco.uk.co e Register365 (Regno Unito ed Irlanda), che detengono posizionamenti di primario interesse nei mercati di riferimento, compresi l'Italia e Regno Unito dove il Gruppo è rispettivamente il secondo ed il quarto player.

Durante i primi sei mesi del presente esercizio, nonostante il perdurare di un contesto di mercato altamente competitivo, Dada ha registrato una decisa crescita di tutte le metriche di business; la base clienti a livello europeo ha superato quota 590.000 (+7% yoy), con una crescita dei nuovi clienti acquisiti pari al 49% yoy. L'espansione della base di clientela è frutto sia del continuo sviluppo del portafoglio prodotti, sia di una maggiore efficienza degli investimenti in marketing che nei primi 6 mesi dell'anno sono risultati in linea in valore assoluto con il pari periodo 2015, accompagnati d'altra parte da una virtuosa riduzione del COA (costo medio per l'acquisizione del singolo cliente).

il Gruppo ha riportato inoltre nel periodo in oggetto una marcata crescita delle registrazioni dei nomi a dominio, che tipicamente rappresenta il primo importante step nel percorso di digitalizzazione di una PMI; lo stock dei domini gestiti nei 7 paesi in cui Dada opera ha raggiunto quota 1,86 milioni, in aumento del 9% su base annua. Le nuove registrazioni sono aumentate del 40% riportando tassi di crescita, in particolare in Italia, UK e Spagna, superiori allo sviluppo del mercato di riferimento con conseguenti importati incrementi della market share (valutata sulle nuove registrazioni), che in Italia ha superato il 20%¹.

Al 30 giugno 2016 il Gruppo Dada gestiva oltre 1,8 milioni di email account ed oltre 650.000 siti ospitati sui propri server tra Italia, Regno Unito e Irlanda, Spagna, Francia, Portogallo ed Olanda. Nel corso del semestre è altresì aumentata la quota di mercato nel settore delle soluzioni per la creazione, gestione e visibilità dei siti web e di e-commerce

¹ Dato calcolato sulla base delle nuove registrazioni del ccTLD .it nel primo semestre 2016, elaborazioni societarie su dati Registro.it

rivolti alle **PMI**, nei servizi personalizzati per la **protezione del brand in Rete (OBP)**, e nelle soluzioni di **server virtuali e dedicati**. In particolare le soluzioni di server virtuali e dedicati, che principalmente si appoggiano sul **data center proprietario**, sono cresciute nel mercato italiano di circa il **35%** nel semestre, e ad oggi sono oggetto di una **crescente focalizzazione strategica** in considerazione delle elevate potenzialità del mercato a livello europeo.

Il Gruppo Dada ha confermato nel semestre una buona **capacità di trattenerne i clienti**, con una **churn mensile** mantenuta **inferiore al 1,2%** nonostante l'**ampliamento** e la **diversificazione** della base di clientela avvenuta nel periodo. Tale *customer retention* beneficia anche del buon esito degli sforzi mirati a migliorare sia il livello di performance dei servizi, che il **supporto** e la **consulenza all'utente finale**. A tal fine sono stati ulteriormente **ampliati** i canali di interazione e gli orari di contatto dei diversi **customer care locali**, oggi totalmente **internalizzati** in tutti i paesi.

Nel corso del primo semestre del 2016 sono inoltre proseguite le attività di sviluppo del portafoglio di offerta con l'obiettivo di offrire crescenti livelli di **performance, sicurezza ed affidabilità** dei servizi erogati. Particolare focus è stato dato alle **soluzioni 'tailor made'** volte a fornire un'esperienza **one - stop shop** di servizi digitali per la presenza e il business online rivolti alle **PMI** a livello europeo.

Tra i più significativi recenti progetti di sviluppo dei prodotti si segnalano:

- La **nuova offerta di hosting evoluto**, rilasciata nella seconda parte del 2015 e basata su piattaforma **cPanel**, **completamente gestita nel data center proprietario di Reading (UK)**, che ha registrato anche nel primo semestre dell'esercizio in corso risultati positivi in termini di volumi, confermando l'elevato interesse del mercato a livello europeo per questa tipologia di servizi;
- La proposta di soluzioni evolute di **Cloud Hosting, Server Virtuali e Dedicati**, con performance elevate e pricing estremamente flessibili, che hanno consolidato la quota di mercato di Dada anche in questo segmento di mercato;
- L'avvio delle attività necessarie per lo sviluppo in Italia della piattaforma **SPID (Sistema Pubblico per l'Identità Digitale)** e la relativa richiesta di accreditamento;
- L'estensione a nuovi mercati di servizi specifici per **PMI e SOHO** come la registrazione dei **Marchi online**, la fatturazione elettronica in Italia, o l'accreditamento come agenti **Trade Mark Clearing House**;
- La continua **integrazione delle piattaforme tecnologiche presenti nei vari paesi** finalizzata ad aumentare l'efficacia delle **soluzioni proposte**, oltretutto a migliorare la **redditività prospettica**.

Passando all'esame della suddivisione dei **ricavi consolidati** del Gruppo Dada **per area geografica** si evidenzia come nel primo semestre 2016 il comparto estero contribuisca per il **55%** al volume d'affari complessivo, in linea con quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio e confermando dunque il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo del Gruppo.

A fronte dell'andamento del business sopra descritto, la dinamica della marginalità operativa (descritta più dettagliatamente nel prosieguo), fatti salvi gli effetti dell'evoluzione del cambio Euro/Sterlina, è legata sia all'incremento del costo del lavoro sia alle strategie commerciali di *initial offering*, adottate già a partire della seconda metà del 2015 a fronte della crescita del business.

Con riferimento alle strategie commerciali di *initial offering*, si evidenzia come le stesse, essendo basate su offerte a condizioni promozionali definite nel tempo, finalizzate ad incrementare la base della nuova clientela acquisita, tendono a comprimere nel breve periodo il ricavo unitario per singolo cliente (Arpu), pur contribuendo ai costi diretti in misura sostanzialmente proporzionale all'incremento dei volumi, in quanto il relativo pieno contributo ai ricavi si concretizza all'eventuale rinnovo del servizio. Si attende che tali strategie, avviate in modo incisivo soprattutto dalla fine del terzo trimestre 2015, possano portare benefici in termini di incremento dei ricavi e della marginalità progressivamente a partire dal secondo semestre del corrente esercizio.

L'evoluzione del costo del lavoro, rispetto al dato del pari periodo dello scorso esercizio, riflette, da un lato una situazione di parziale under-staffing che aveva caratterizzato il primo semestre 2015, già in parte riassorbita nel corso del secondo semestre 2015, dall'altro l'esigenza di mantenere un'elevata qualità nell'erogazione dei servizi a fronte dell'importante incremento dei clienti acquisiti negli ultimi mesi. Il rafforzamento delle risorse umane, anche tramite politiche di insourcing, si è inoltre reso opportuno per consolidare, in tutte le geografie, lo sviluppo dei canali di vendita off - line e telefonici al fine di ampliare la fascia di clientela raggiungibile, accostando al tradizionale approccio "do it yourself" una modalità di servizio "we do it for you" caratterizzata da un elevato livello di personalizzazione dei servizi e di interattività con il cliente.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato del Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2016, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 5,9 milioni di Euro riportando una marginalità del 18% sul fatturato consolidato. L'aggregato registra una contrazione del 2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 6,0 milioni di Euro (marginalità del 19%). L'andamento del Margine Operativo Lordo riflette, così come già evidenziato per i ricavi consolidati, da un lato la dinamica sfavorevole dell'apprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina, che incide per circa -0,2 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2015, e dall'altro le seguenti modifiche del perimetro di attività:

- dismissione del prodotto di advertising online ProAdv/Simply a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiva per 35 mila Euro ai risultati del primo semestre 2015;
- consolidamento dei risultati di Etinet S.r.l. a partire dal 1 luglio 2015, che contribuiscono per 0,2 milioni di Euro ai risultati del primo semestre 2016.

Analizzando poi gli impatti per linea di conto economico si segnala che:

- le Spese per Servizi sono nell'insieme in linea con quanto rilevato nel pari periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato che si è ridotta dal 57% al 55%. Nel dettaglio, a fronte di un aumento dell'incidenza di taluni costi diretti, a seguito delle succitate politiche commerciali promozionali, vanno evidenziati i benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center in UK e dalla progressiva dismissione dei data

center francesi (per una riduzione complessiva di 0,3 milioni di Euro, ovvero il 13% in meno rispetto al corrispondente periodo 2015), nonché la riduzione dei costi di *outsourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* in Italia e all'estero (circa 0,2 milioni di Euro ovvero il 24% in meno rispetto al primo semestre del 2015);

- Il Costo del Personale nel primo semestre del 2016 è risultato pari a 9,9 milioni di Euro in crescita del 12% rispetto agli 8,8 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 28% al 30%. L'andamento di tale aggregato è ascrivibile ad un aumento del numero di risorse in organico (432 persone al 30 giugno 2016 a fronte delle 354 alla fine del primo semestre 2015), dovuto in parte al consolidamento di Etinet S.r.l. ed in parte all'*insourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* (come già precedentemente descritto) in Italia e all'estero nel corso del 2015, volto a sostenere da un lato l'importante espansione della base clienti e dell'altro elevati livelli di *customer retention*;

- La voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel primo semestre 2016 a 1,2 milioni di Euro, con un'incidenza del 4% sui ricavi consolidati, sostanzialmente in linea con il pari periodo del precedente esercizio.

Il Risultato Operativo Consolidato realizzato dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2016 è stato positivo per 2,6 milioni di Euro, con una marginalità dell'8% sul fatturato consolidato e in crescita del 10% rispetto al dato conseguito nel primo semestre 2015, quando il risultato operativo era stato positivo per 2,4 milioni di Euro con una marginalità del 7%.

Il miglioramento conseguito nel primo semestre di questo aggregato economico è in particolare ascrivibile ai seguenti elementi:

- nel primo semestre 2016 gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati pari a 3,2 milioni di Euro (incidenza del 10% sul fatturato consolidato), dei quali 1,8 milioni di Euro sono riferiti alle immobilizzazioni materiali, mentre per 1,4 milioni di Euro sono riferiti alle immobilizzazioni immateriali. Nel pari periodo del precedente esercizio gli ammortamenti erano stati complessivamente pari a 3,4 milioni di Euro (incidenza del 11% sul fatturato consolidato) ed erano riferiti per 1,9 milioni di Euro alle immobilizzazioni materiali e per 1,5 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali. Pertanto tale aggregato ha registrato un decremento per complessivi Euro 0,2 milioni pari circa al 6% (in quasi eguale misura per le attività materiali ed immateriali).

La dinamica degli ammortamenti delle attività materiali è diretta conseguenza della conclusione del piano di investimento attuata dal Gruppo nei precedenti esercizi (si veda la costruzione del data center in UK riportata nella presente relazione finanziaria) che aveva portato i relativi ammortamenti "a regime" già nel corso del 2015 per iniziare a decrescere a partire dal presente esercizio, mentre per le attività immateriali si è assistito ad una riduzione generalizzata delle attività di sviluppo interno delle piattaforme proprietarie giunte a regime.

Per ulteriori dettagli sulle attività di investimento operate nel periodo dal Gruppo Dada e sulla composizione per natura degli ammortamenti si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività patrimoniale ed alle note esplicative al bilancio consolidato.

- La voce Svalutazioni, Accantonamenti ed altri proventi/oneri non ricorrenti ha inciso sul Risultato Operativo Consolidato del primo semestre 2016 per complessivi 0,2 milioni di Euro mentre nei primi 6 mesi del precedente esercizio aveva pesato per 0,3 milioni di Euro, riportando quindi una diminuzione di circa 0,13 milioni di Euro (-43%). In particolare:
 - gli accantonamenti hanno inciso per 0,2 milioni di Euro, e risultano riferibili integralmente alle svalutazioni di crediti commerciali e perdite su crediti operate nel primo semestre, tale dato risulta sostanzialmente in linea a quello del precedente esercizio;
 - gli oneri di carattere non ricorrente relativi al primo semestre hanno inciso solo marginalmente essendo stati pari a complessivi 22 migliaia di Euro mentre nel primo semestre 2015 erano stati pari a 0,1 milioni di Euro riferibili ai costi e alle spese relative alle operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo azienda in 4W Marketplace e l'acquisizione Etinet.

Il **Risultato Netto** consolidato realizzato dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2016 è stato positivo per 0,4 milioni di Euro, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 2,5 milioni di Euro beneficiando dei proventi da rivalutazione connessi al conferimento di Simply in 4W Marketplace S.r.l. per 2,2 milioni di Euro, pertanto al netto di questo evento non ricorrente sarebbe stato positivo per 0,3 milioni di Euro.

Passando all'esame dei singoli aggregati, si evidenzia come l'**Attività Finanziaria** netta del Gruppo Dada, rappresentata dal saldo tra proventi ed oneri finanziari inclusi gli effetti economici delle variazioni dei tassi di cambio, nel primo semestre del 2016 sia stata negativa per 1,6 milioni di Euro (di cui -1,4 milioni di Euro per oneri finanziari netti e -0,2 milioni di Euro per l'effetto negativo dei cambi) contro -1,1 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio passato (di cui -1,47 milioni di Euro per oneri finanziari netti e +0,35 milioni di Euro per l'effetto positivo dei cambi).

L'andamento di tale aggregato è stato pertanto negativamente influenzato nel semestre (concentrato nel primo trimestre dell'anno) dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'evoluzione del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Nel primo semestre del 2016 la Sterlina Inglese si è svalutata significativamente nei confronti dell'Euro, infatti il cambio è passato da un dato puntuale di 0,727 EUR/GBP al 31 dicembre 2015 a 0,826 del 30 giugno 2016, riportando una variazione percentuale di oltre il 13% in favore dell'Euro, che ha tra l'altro impattato negativamente sulle partite debitorie, anche intercompany, espresse in Euro ricevute dalle società controllate inglesi del Gruppo.

Tale dinamica decrescente del valore della Sterlina ha fatto sì che si è passati da una attività in cambi netta positiva, nel primo semestre del passato esercizio, connessa prevalentemente agli adeguamenti cambio di fine periodo delle partite commerciali e finanziarie aperte, per 0,35 milioni (composta per +0,56 milioni di Euro da utili e per -0,22 milioni di Euro da perdite sui cambi) ad una differenza negativa netta di -0,23 milioni di Euro del primo semestre del 2016 (composta per 0,21 milioni di Euro da utili su cambi e -0,43 milioni di Euro da perdite su cambi) riportando quindi un differenziale netto tra i due periodi di raffronto di -0,57 milioni di Euro.

Si ricorda poi come gli effetti economici connessi all'andamento dei tassi di cambio vengono anche in parte mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo, operate ove possibile anche nel periodo di riferimento. Tali operazioni sono state in particolar modo poste in essere a valere sul secondo trimestre del 2016 e talune delle quali risultano ancora attive alla data della presente relazione semestrale consolidata.

L'andamento degli spread e tassi applicati nel primo semestre 2016 sui finanziamenti in essere sono risultati in leggero miglioramento sia rispetto al pari periodo del precedente esercizio, sia rispetto alla seconda parte del 2015, e ciò anche grazie al buon esito di talune rinegoziazioni dei finanziamenti a lungo termine, effettuate sia nel primo trimestre che nel terzo trimestre del 2015, (che hanno comportato, tra l'altro, oltre che la riduzione degli spread anche un allungamento della duration media degli stessi) i cui benefici si sono esplicitati a partire dal secondo trimestre del precedente esercizio. Anche per i finanziamenti ed operazioni a breve termine si è registrata una generalizzata lieve contrazione degli spread e delle condizioni applicate dalle Banche al Gruppo Dada.

Conseguentemente, gli oneri finanziari netti complessivi, con esclusione quindi degli utili/perdite su cambi, sono risultati in miglioramento ed incidono nel primo semestre dell'anno in corso per complessivi 1,35 milioni di Euro rispetto a 1,47 milioni di Euro riportati nel primo semestre del 2015 (riduzione dell'8%) e sono così ripartibili:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a m/l per 0,5 milioni di Euro (contro 0,6 milioni di Euro del primo semestre del 2015);
- interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari e altri oneri bancari per complessivi 0,79 milioni di Euro di cui 0,57 milioni di Euro sono riferibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito, (contro 0,84 milioni di Euro del primo semestre del 2015, di cui 0,54 riferiti agli oneri per incassi con carte di credito);
- I differenziali su derivati IRS a copertura dei rischi sugli interessi sono stati nel primo semestre 2016 pari a 44 Euro migliaia mentre nel pari periodo del 2015 sono stati pari a 27 Euro migliaia.

Non vi sono stati proventi finanziari (oltre agli utili su cambi già ricordati) degni di segnalazione nel periodo in esame, mentre il pari periodo del 2015 era stato caratterizzato dai proventi da attività di investimento per 2,2 milioni di Euro connessi al conferimento del ramo di azienda ex Simply in 4W Marketplace S.r.l. (ricevendo il 25% di partecipazione in quest'ultima società).

La valutazione secondo il criterio del patrimonio netto della partecipazione nella 4W Marketplace S.r.l. ha avuto effetti non significativi nel primo semestre del 2016, così come nel pari periodo del precedente esercizio, in quanto la quota era detenuta solo a fine semestre del 2015.

La **Situazione Fiscale consolidata** del Gruppo Dada nel primo semestre dell'anno in corso evidenzia un carico fiscale complessivo pari a 0,56 milioni di Euro, dato sostanzialmente allineato a quello registrato nel primo semestre del precedente esercizio.

Analizzando più in dettaglio il carico fiscale complessivo si evidenzia che le imposte correnti hanno pesato sui primi sei mesi del 2016 per 0,5 milioni di Euro, mentre nel primo semestre del 2015 erano state pari a 0,3 milioni di Euro. Le imposte differite attive hanno

invece inciso negativamente nei primi sei mesi del 2016 per 0,1 milioni di Euro sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre 2015 pari a 0,2 milioni di Euro.

Le imposte correnti sono principalmente composte per 0,4 milioni di Euro dalle imposte sul reddito di alcune società controllate estere che riportano un imponibile fiscale positivo (erano 0,3 milioni di Euro nel pari periodo del precedente esercizio), mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata nei sei mesi del 2016 pari a 0,1 milioni di Euro, analogamente a quanto riportato anche nei primi sei mesi del 2015.

L'evoluzione complessivamente decrescente dei crediti per imposte differite attive nel periodo di riferimento è dovuta in parte al riversamento degli accertamenti per imposte anticipate effettuati nei precedenti esercizi conteggiati sulle differenze di natura temporanea tra normativa civilistica e fiscale, ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires dell'esercizio in corso per talune società italiane. Nel semestre in esame sono inoltre state accertate ulteriori imposte differite attive sulle perdite fiscali in essere sul Gruppo Dada per la parte che si ritiene di coprire nei futuri esercizi.

La verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali è stata effettuata, con risultato positivo, in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2015, tenendo anche conto degli andamenti economici consuntivati dal Gruppo in raffronto con il budget predisposto per l'esercizio 2016. Tale analisi si è anche basata sul fatto che già nel semestre in esame le società italiane abbiano presentato un imponibile fiscale complessivamente positivo da contribuire sul consolidato fiscale per l'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

Al riguardo si segnala, infine, come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 39 milioni di Euro e che queste risultano quasi integralmente riferibili alle società italiane e siano riportabili, in base all'attuale normativa, senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio.

Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 17,1 milioni di Euro (meno del 45% delle perdite fiscali totali). A tal proposito, si ricorda inoltre che a partire dal bilancio al 31 dicembre 2015 sono state ricalcolate le imposte differite attive in seguito alla modifica dell'aliquota fiscale Ires che passa dal 27,5% al 24% a partire dall'anno 2017, prevista nella Legge di Stabilità 2016, e conseguentemente il Gruppo ha rielaborato la valutazione delle imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili illimitatamente sulla scorta delle analisi dei redditi fiscali futuri attesi.

Nella presente relazione finanziaria semestrale non è presente il risultato netto da attività cedute, mentre nel primo semestre del 2015 era stato negativo per 0,3 milioni di Euro ed accoglieva i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising (comprensivi anche dei costi sostenuti per l'esecuzione dell'operazione medesima) ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 e con effetti economici retrodatati dal 28 febbraio.

Nel conto economico al 30 giugno 2016, così come nell'esercizio precedente, non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il Gruppo Dada, a partire dal primo trimestre del 2015, è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting.

Tale effetto è conseguenza della già citata riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu descritta in premessa per effetto della quale le attuali linee di prodotto legate al core business dei domini e hosting e le attività corporate risultano integrate tra di loro in misura tale che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 4 della presente relazione finanziaria semestrale.

Andamento dell'attività finanziaria e patrimoniale

La seguente tabella riporta la composizione della posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 raffrontata con il dato 31 dicembre 2015:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
Importi in Euro/Migliaia	30-giu-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Cassa	9	14	-5	-34%
Depositi bancari e postali	3.448	2.192	1.256	57%
Liquidità	3.457	2.206	1.251	57%
Depositi vincolati	500	1.500	-1000	67%
Altri crediti	15		15	
Altri Crediti finanziari	515	1.500	-985	-66%
Totale Attività Finanziarie	3.972	3.706	266	7%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-2.744	-857	-1.887	220%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-9.688	-10.181	492	-5%
Altri debiti finanziari correnti		-90	90	86%
Derivati a breve termine	-86	-87		0%
Indebitamento finanziario corrente	-12.519	-11.214	-1.305	12%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-17.166	-20.332	3.166	-16%
Derivati a Lungo Termine	-94	-51	-43	100%
Indebitamento finanziario non corrente	-17.260	-20.382	3.122	-15%
Totale Passività Finanziarie	-29.779	-31.596	1.817	-6%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-8.547	-7.508	-1.039	14%
Posizione finanziaria complessiva netta	-25.807	-27.890	2.083	-7%

La posizione finanziaria netta complessiva consolidata del Gruppo Dada, che comprende pertanto tutte le fonti di finanziamento e gli impieghi finanziari sia a breve termine che a medio-lungo termine, al 30 giugno 2016 è negativa per 25,8 milioni di Euro, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2015 era risultata negativa per 27,9 milioni di Euro in linea con quanto riportato al 30 giugno 2015. Pertanto nel primo semestre dell'esercizio in corso il Gruppo ha registrato una generazione di cassa complessiva pari a 2,1 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta costituita dalle sole partite a breve termine al 30 giugno 2016 è negativa per 8,5 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre del 2015 questo aggregato era negativo per 7,5 milioni di Euro ed al 30 giugno 2015 negativo per 9,1 milioni di Euro.

L'andamento e la composizione dell'indebitamento finanziario netto nel primo semestre 2016 è stato influenzato positivamente dai flussi di cassa operativi generati dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento (per un'analisi di maggior dettaglio si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario consolidato e a quanto descritto nel prosieguo della presente relazione finanziaria). Inoltre la struttura della posizione finanziaria netta è stata modificata anche a seguito del rimborso, avvenuto in data 30 giugno 2016, della prima rata dei principali finanziamenti a medio e lungo termine in essere sul Gruppo per effetto del quale (i) si è ridotta la quota del debito a medio lungo termine (per 3,1 milioni di Euro) ed (ii) è aumentata la quota a breve termine (per -1,3 milioni di Euro).

Gli effetti, invece, delle rinegoziazioni dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere sul Gruppo erano sostanzialmente già riflessi negli aggregati del bilancio d'esercizio 2015. Per una analisi più dettagliata circa la struttura e le caratteristiche dei finanziamenti a medio lungo termine si veda quanto riportato nelle note informative della presente relazione finanziaria semestrale.

Si ricorda che tali rinegoziazioni, avvenute nel corso del precedente esercizio, avevano consentito al Gruppo di conseguire i seguenti principali risultati:

- migliorare il pricing dei finanziamenti in termini di spread applicati;
- allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo;
- allineare maggiormente i positivi flussi di cassa del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale;

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sui mutui in essere al 30 giugno 2016. In particolare nel corso dell'anno precedente erano stati firmati nuovi contratti di copertura IRS sui finanziamenti negoziati con Banca Intesa, Unicredit e Cassa di Risparmio di Parma; tutti tali contratti prevedono una copertura complessiva di almeno il 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base.

Nel primo semestre del 2016 i flussi finanziari di carattere non ricorrente sono stati pari a complessivi +0,1 milioni di Euro e risultano composti dal combinato effetto, da un lato dal positivo recupero finanziario per versamenti eccessivi fatti all'Inps nei precedenti esercizi per 0,2 milioni di Euro, e dall'altro dall'impatto negativo delle uscite finanziarie relative a contenziosi e transazioni di legale definitisi nel periodo di riferimento.

Nel precedente esercizio i flussi per oneri non ricorrenti erano stati pari a -0,4 milioni di Euro e si riferivano per 0,1 milioni di Euro a costi per severance e per la parte rimanente dagli effetti finanziari della dismissione della Moqu.

Si riporta nella tabella seguente la sintesi dei flussi di cassa che hanno caratterizzato il primo semestre dell'esercizio 2016 che sono riferiti alle voci di bilancio "casse e banche e mezzi equivalenti", raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata delle voci che hanno caratterizzato tali flussi di cassa si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30/06/2016	30/06/2015
Flusso di cassa da attività operativa	6.466	5.250
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-1.518	-1.439
Flusso di cassa da attività investimento	-1.911	1.825
Flusso di cassa da attività finanziaria	-3.181	2.619
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	-144	8.254

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta consolidata ed il flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 19 delle note illustrative della presente relazione finanziaria semestrale.

Di seguito riportiamo una analisi dell'evoluzione degli aggregati che hanno caratterizzato i flussi di cassa ed in particolare quelli relativi all'attività finanziaria, all'attività di investimento ed al capitale circolante netto, mentre in riferimento al cash flow da attività operativa si veda quanto descritto in precedenza circa l'evoluzione nel semestre del margine operativo lordo.

Attività di investimento

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2016 il Gruppo Dada ha evidenziato un utilizzo di cassa complessivo dovuto all'attività di investimento per -1,9 milioni di Euro a fronte di un flusso di cassa complessivo del pari periodo del precedente esercizio positivo per +1,8 milioni di Euro. Al riguardo si segnala come il primo semestre dello scorso esercizio era stato in particolare caratterizzato dall'incasso relativo alla cessione della Moqu Adv. Srl che aveva contribuito positivamente ai flussi di cassa per +4,6 milioni di Euro; mentre nel primo semestre del 2016 ha contribuito positivamente (inteso in termini di *cash and cash equivalent*) l'esercizio degli earn out legati alle operazioni di investimento effettuate lo scorso anno. Tale apporto è stato pari a 0,9 milioni di Euro (+1 milione incasso da cessione Moqu -0,1 pagamento da acquisizione Etinet). Relativamente agli investimenti (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- gli investimenti in attività immateriali delle attività operative sono stati nei primi sei mesi del 2016 pari a complessivi 1,3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quello del primo semestre del precedente esercizio e sono rappresentati per circa 1,2 milioni di Euro (analogamente al dato nel medesimo periodo dello scorso esercizio) dai costi per lo sviluppo dei processi e delle piattaforme proprietarie necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting, per 87 migliaia di Euro all'acquisto di software (34 migliaia di Euro nel primo semestre del 2015) e per la parte residuale, pari a 9 migliaia di Euro per l'acquisto di marchi e licenze (49 migliaia di Euro al 30 giugno 2015). Non risultano investimenti significativi in altre voci delle attività immateriali.

- gli investimenti in attività materiali riferibili alle attività operative sono stati pari a complessivi 1,5 milioni di Euro, mentre nel primo semestre del precedente esercizio erano stati pari a 2 milioni di Euro e che comprendevano l'ultima tranche dell'investimento nel DC

in UK pari a 0,6 milioni di Euro. Gli investimenti in attività materiali dei primi sei mesi del 2016, così come anche nel pari perimetro dello scorso esercizio, sono riferibili quasi interamente agli acquisti di server di rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting. Non vi sono significativi investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per il primo semestre del presente esercizio, una variazione negativa della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per complessivi 3,2 milioni di Euro (contro una variazione positiva di 5,5 milioni di Euro del pari periodo 2015). L'andamento decrescente di questo aggregato risulta spiegabile dell'effetto congiunto dei seguenti fattori:

a) apporto positivo per 0,3 milioni di Euro di nuovi finanziamenti ottenuti nel primo semestre del 2016 (si tratta perlopiù di nuovi leasing stipulati dalle controllate inglesi);

b) flusso negativo di -3,3 milioni di Euro dovuto allo spostamento dalla quota a m/l termine alla quota a breve termine delle rate scadenti entro i 12 mesi dei finanziamenti con piano di ammortamento. Sempre in questo ambito si ricorda come nel semestre di riferimento sono anche state rimborsate rate di finanziamenti con piano di ammortamento per 2,8 milioni di Euro. Chiaramente questo flusso in uscita non ha effetto sul rendiconto finanziario poiché le quote a breve dei finanziamenti sono già incluse nella voce "disponibilità liquide e mezzi equivalenti";

c) adeguamenti cambi di fine periodo per i finanziamenti definiti in valuta diversa dall'Euro e cioè dei finanziamenti contratti dalla controllata inglese Namesco Ltd, per la parte residuale.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 13 del presente resoconto intermedio di gestione.

Ha inoltre inciso in misura marginale il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Gli effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano ovviamente neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci *cash and cash equivalent* si veda quanto riportato nella nota 19.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2015:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assol.	%
Immobilizzazioni immateriali	83.038	88.475	-5.437	-6%
Immobilizzazioni materiali	8.064	8.878	-813	-9%
Immobilizzazioni finanziarie	2.383	2.392	-9	0%
Attivo immobilizzato	93.485	99.745	-6.259	-6%
Rimanenze	4	11	-7	-61%
Crediti commerciali	4.134	3.504	630	18%
Crediti tributari e diversi	11.506	10.136	1.370	14%
Attività d'esercizio a breve	15.645	13.652	1.993	15%
Debiti commerciali	-6.782	-6.758	-24	0%
Debiti diversi	-17.539	-16.334	-1.204	7%
Debiti tributari	-3.410	-2.020	-1.390	69%
Passività d'esercizio a breve	-27.730	-25.113	-2.618	10%
Capitale circolante netto	-12.086	-11.461	-625	-5%
Trattamento di fine rapporto	-712	-667	-45	7%
Fondo per rischi ed oneri	-310	-392	82	-21%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre passività consolidate	-1.022	-1.059	37	-4%
Capitale investito netto	80.378	87.225	-6.847	-8%

Capitale circolante netto

Il Capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 è pari a -12,1 milioni di Euro mentre al 31 dicembre del 2015 era stato pari a -11,5 milioni di Euro e al 30 giugno del precedente esercizio era pari a -10,8 milioni di Euro.

Si evidenzia innanzitutto come nel periodo in esame si è assistito ad una crescita dei volumi del fatturato rispetto al pari periodo del 2015, con conseguente pari effetto anche sul CCN. Si ricorda come generalmente la dinamica di questo aggregato patrimoniale nel corso dei quattro trimestri di un esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo, che in genere evidenzia nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi a fronte di ricavi per servizi rispetto ai successivi trimestri; una parte di tali ricavi vengono poi competenziati sull'intero esercizio come risconti passivi in base del criterio pro-rata temporis; a partire poi dal secondo trimestre dell'anno tale fenomeno inizia a

riassorbirsi e stabilizzarsi. Tale fenomeno si riflette nel CCN a livello dei risconti passivi inclusi tra i debiti diversi nella tabella sopra riportata.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il CCN, i crediti commerciali al 30 giugno del 2016 sono pari a 4,1 milioni di Euro dato in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 quando erano pari a 3,3 milioni di Euro, ma in diminuzione rispetto al pari periodo del precedente esercizio (quando erano 5 milioni di Euro) ed accolgono taluni servizi di Domains & Hosting che hanno condizioni di incasso dilazionate. Mentre i debiti commerciali, mostrano un andamento sostanzialmente costante sia al 30 giugno 2016 che al 31 dicembre 2015 e pari a 6,8 milioni di Euro mentre diminuiscono di 1 milione di Euro rispetto al pari periodo del 2015. L'effetto netto di questi due aggregati nelle varie chiusure appaiono bilanciati, come anche l'evoluzione dei debiti diversi e dei crediti/debiti fiscali netti.

Tra le altre passività entro l'esercizio successivo sono compresi circa 13,8 milioni di Euro di risconti passivi che, come detto, si originano dalla diversa competenza economica di taluni servizi rispetto alla data di incasso; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tali risconti passivi ammontavano al 31 dicembre 2015 a 12,9 milioni di Euro, mentre al 30 giugno del precedente esercizio erano stati pari a 13 milioni di Euro. La crescita di questo aggregato è quella che incide maggiormente sulla variazione del capitale circolante netto sia nel confronto col il 31 dicembre che con il 30 giugno 2015, e riflette la crescita dei volumi di attività del Gruppo.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono perlopiù costituite dal Trattamento Fine Rapporto e dai fondi per rischi ed oneri.

Il Patrimonio Netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 è pari a 54,6 milioni di Euro contro i 59,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 ed i 60,9 milioni di Euro del 30 giugno 2015. La variazione è perlopiù ascrivibile alla contribuzione positiva del risultato netto di periodo per 0,4 milioni di Euro, agli effetti negativi della conversione degli avviamenti dei bilanci delle società consolidate denominati in GBP per -5,3 milioni di Euro, e per la parte residuale, ad altre variazioni.

Organico di gruppo

Organico puntuale e ripartizione per area geografica

L'organico puntuale al 30 giugno 2016 del Gruppo Dada è di 432 dipendenti e risulta così suddiviso in base ai settori di attività:

Settore attività	30/06/2016	31/12/2015	Differenza
<i>D&H</i>	393	360	33
<i>Corporate</i>	39	38	1
<i>Totale</i>	432	398	34
<i>di cui Dirigenti</i>	7	7	0

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per Area Geografica (dato puntuale al 30 giugno 2016 e 31 dicembre 2015):

Settore attività	Italia		Estero		TOTALE	
	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2016	31/12/2015
<i>D&H</i>	201	193	192	167	393	360
<i>Corporate</i>	28	27	11	11	39	38
Totale	229	220	203	178	432	398

L'incremento del numero di risorse in organico è dovuto in parte al consolidamento di Etinet S.r.l. ed in parte all'*insourcing* dei servizi di *customer care* e *phone support* (come già precedentemente descritto) in Italia e all'estero nel corso del 2015, volto a sostenere da un lato l'importante espansione della base clienti e dell'altro elevati livelli di *customer retention*;

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata, in aggiunta agli indicatori convenzionali generalmente utilizzati, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato:

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 26 delle note illustrative specifiche.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso del primo semestre del 2016:

In data 28 aprile 2016 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

(i) l'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 marzo 2016. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.575.094,94 Euro.;

(ii) di confermare quali Consiglieri della Società Youssef Mohamed Salah Abdelsalam Bassem e Fadi Zefer Boulos Antaki, già cooptati dal Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A. in data 11 novembre 2015 a seguito delle dimissioni del dr. Khaled Bishara e del dr. Antonio Converti rassegnate in data 8 settembre 2015

(iii) Di approvare la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98;

(iv) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2015, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite

e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei novanta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai comunicati stampa emessi riguardo le suddette operazioni.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Si riportano di seguito i principali eventi verificatesi successivamente alla chiusura del primo semestre del 2016:

In data 6 luglio 2016 - DADA S.p.A., ha sottoscritto tramite la controllata Register.it S.p.A. un accordo vincolante per l'acquisizione dell'azienda di Sfera Network S.r.l. L'operazione risulta pienamente coerente con le già annunciate strategie di sviluppo del Gruppo DADA da realizzarsi anche tramite vie esterne, che mirano a completare l'offerta di servizi IT *managed* dedicati alle PMI per i quali si rileva una domanda sempre crescente, oltre che ad ampliare la base clienti cui proporre l'intero portafoglio di offerta di servizi digitali.

Nel 2015 SFERA ha riportato un fatturato di circa Euro 2 milioni così composto: Servizi di Virtual Hosting per il 41%, Network & Private Cloud 35%, Domini ed Email 14%, altri servizi 10%; l'Ebitda adjusted è risultato pari a Euro 0,620 milioni.

Il controvalore per l'acquisizione del 100% del capitale di Newco, che presuppone alla data del closing una Posizione Finanziaria Netta adjusted della stessa positiva (cassa) per Euro 275 migliaia, è pari ad un range compreso fra un minimo di Euro 3,3 milioni ed un massimo di Euro 3,7 milioni in funzione delle performance finanziarie di Newco nei tre anni successivi al closing.

L'accordo prevede i seguenti termini di pagamento: Euro 2 milioni da saldare alla data del closing, Euro 0,3 milioni verranno trattenuti in escrow per i successivi 24 mesi a fronte delle consuete dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore, ed infine una tranche compresa fra un minimo di Euro 1,0 milioni ed un massimo di Euro 1,4 milioni sarà riconosciuta entro 36 mesi dalla data del closing in base ai risultati consuntivati da Newco.

In data 14 luglio 2016 - Dada S.p.a, tramite la controllata Register.it S.p.A., ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale di Sfera Networks S.r.l. ("SFERA") e ha corrisposto la prima tranche di prezzo pari a Euro 2 milioni.

L'operazione è stata finanziata tramite un prestito bancario a medio lungo termine erogato da ICCREA BancaImpresa per Euro 2,5 milioni. Tale finanziamento ha durata di 6 anni con 12 mesi di preammortamento e il tasso applicato sarà l'Euribor3M + 210 pbs.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile dell'attività per l'esercizio in corso si conferma la previsione di una crescita organica del **volume d'affari**, fatti salvi gli effetti derivanti dalle oscillazioni valutarie, "mid-single digit", mentre la **marginalità operativa** è attesa crescere in misura più che proporzionale dal quarto trimestre del 2016, beneficiando del contributo delle iniziative commerciali e tecnologiche avviate a partire dalla seconda parte del 2015.

Non si hanno al momento elementi per ritenere che i recenti avvenimenti relativi alla Brexit, possano influire in misura significativamente negativa sull'attività operativa del Gruppo, per quanto, nel breve termine, è verosimile che i risultati finanziari possano risentire delle oscillazioni del cambio Euro/Sterlina, in primis nel processo di conversione dei bilanci delle controllate estere nel consolidato DADA, atteso che ad oggi le attività denominate in valuta britannica rappresentano circa il 30% del fatturato complessivo.

Si evidenzia inoltre che nel secondo semestre dell'esercizio saranno consolidati i **risultati economici e finanziari** della società **Sfera Network Srl**, acquisita tramite la controllata Register.it S.p.A. nel mese di luglio c.a., che, come indicato nel comunicato del 06 luglio 2016, nell'esercizio 2015 ha riportato un fatturato di circa Euro 2 milioni ed un Ebitda Adjusted pari a 0,620 milioni di Euro.

Rimangono peraltro confermate le linee **strategiche** di crescita del Gruppo DADA che mirano a **rafforzare il posizionamento come operatore leader a livello europeo** nei servizi per la **digitalizzazione**, la **presenza ed il business online** delle PMI.

In particolare, le priorità strategiche del Gruppo sono orientate ad **incrementare la quota di mercato** nelle varie **geografie in cui opera**, ampliando il range dei servizi offerti in modalità "we do it for you" e rafforzando il **posizionamento** nel segmento **cloud**, **server virtuali** e **server dedicati**, puntando sempre di più sulla qualità dei servizi di **assistenza e consulenza** alle PMI europee.

Si prevede che lo sviluppo organico dei ricavi avvenga sia tramite l'acquisizione di un numero crescente di **nuovi clienti** grazie alla prosecuzione di politiche commerciali maggiormente incisive, sia migliorando ulteriormente il tasso di retention facendo leva sull'**up-selling** (vendita di un maggior numero di prodotto ai clienti esistenti) e sull'**aumento dell'ARPU** (ricavo medio per cliente) dei clienti storici.

Sul fronte della **redditività**, le priorità strategiche future prevedono la prosecuzione dell'integrazione delle piattaforme tecnologiche e la messa a pieno regime del Data center in UK, oltre che il mantenimento di un costante impegno all'ottimizzazione degli altri costi operativi e di struttura.

GRUPPO DADA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro migliaia	Rif.	30 giugno 2016	30 giugno 2015
Ricavi Netti	3	32.807	31.881
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-	-
Variab. riman., lavori in corso e increm. per lavori interni		1.191	1.210
Costi per servizi e altri costi operativi		-18.163	-18.187
Costi del personale		-9.850	-8.808
Altri ricavi e proventi operativi		9	12
Oneri diversi di gestione		-95	-218
Accantonamenti e svalutazioni		-130	-161
Ammortamenti		-3.182	-3.379
Risultato Operativo	3	2.586	2.350
Proventi da attività di investimento		206	573
Oneri finanziari		-1.783	-1.694
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie		-1	2.184
Quota risultato società valutate con il metodo del Patrimonio Netto		-	-
Risultato complessivo ante imposte	3	1.009	3.413
Imposte del periodo	6	-561	-563
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	3	448	2.850
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse		-	-346
Risultato netto di periodo del Gruppo		448	2.504
Utile per azione di base	9	0,027	0,150
Utile per azione diluito	9	0,026	0,144

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	30/06/16	30/06/15
Utile/(Perdita) di periodo (A)	448	2.504
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	-5.267	3.996
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	-43	-1
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	12	-
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-31	-1
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-5.236	3.996
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio	-39	7
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR	-52	9
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	12	-3
	-39	7
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	-4.859	6.507
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-4.859	6.507
Interessi di pertinenza di terzi	-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

ATTIVITA'	Rif	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Attività non correnti			
Avviamento	4	77.362	82.676
Attività immateriali	9	5.677	5.799
Altri beni materiali	10	8.064	8.878
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	11	2.198	2.198
Attività finanziarie	11	185	194
Attività fiscali differite	6	5.570	5.651
Totale attività non correnti		99.055	105.395
Attività correnti			
Rimanenze		4	11
Crediti commerciali	12	4.134	3.504
Crediti tributari e diversi	12	5.937	4.486
Crediti finanziari correnti	13	500	1.500
Attività finanziarie per strumenti derivati		15	-
Cassa e banche	13	3.457	2.206
Totale attività correnti		14.048	11.707
TOTALE ATTIVITA'		113.103	117.103

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	17	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	17	364	269
Riserva sovrapprezzo azioni	17	33.098	33.098
Riserva legale	17	950	950
Altre riserve	17	11.845	17.152
Utili/Perdite portati a nuovo	17	5.030	3.696
Risultato del periodo	17	448	1.333
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		54.571	59.335
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		54.571	59.335
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	13	17.166	20.332
Fondo per rischi ed oneri	15	310	392
TFR	15	712	667
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	13	94	51
Totale passività a medio-lungo termine		18.282	21.441
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	14	6.782	6.758
Debiti diversi	14	17.539	16.334
Debiti tributari	14	3.410	2.020
Passività finanziarie per strumenti derivati	13	86	87
Scoperti bancari, finanziamenti e altri debiti finanziari (entro un anno)	13	12.433	11.128
Totale passività correnti		40.249	36.327
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		113.103	117.103

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	30 GIUGNO 2016	30 GIUGNO 2015
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	448	2.504
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-206	-573
Oneri finanziari	1.783	1.694
Imposte sul reddito	561	563
Plusvalenze/minusvalenze	-3	0
Plusvalenza cessione partecip./rami aziendali	0	-2.184
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.793	1.904
Ammortamento di altre attività immateriali	1.389	1.475
Assegnazione stock option	95	102
Altri accantonamenti e svalutazioni	150	166
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-112	-61
Risultato attività cedute/destinate alla dismissione	0	346
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	5.898	5.935
(incremento)/decremento nelle rimanenze	7	
(incremento)/decremento nei crediti	-2.003	-1.539
incremento/(decremento) nei debiti	2.564	854
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.466	5.250
Imposte sul reddito corrisposte	-278	-171
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.240	-1.269
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	4.948	3.811

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	30 GIUGNO 2016	30 GIUGNO 2015
Attività di Investimento		
Cessione di imprese controllate e collegate	-	4.758
Effetto finanziario attività cedute	-	-206
Earn out su cessione Moqu e acquisizione Etinet avvenute nello scorso esercizio	910	-
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.529	-1.443
Cessione attivo immobilizzato	-	1
Altre variazioni attivo immobilizzato	2	-8
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-96	-67
Costi di sviluppo prodotti	-1.198	-1.210
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-1.911	1.825
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	-3.166	2.588
Altre variazioni	-15	31
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-3.181	2.619
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-144	8.254
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-8.831	-16.792
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-8.975	-8.538

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2016

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Actual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utile a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2016	2.836	33.098	950	19.215	269	-99	-70	-1.894	3.696	1.333	59.335
Destinazione Risultato 2015									1.333	-1.333	0
Utile di periodo										448	448
Altri utili (perdita) complessivo						-31	-39	-5.236			-5.307
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	-31	-39	-5.236	-	448	-4.859
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					95						95
Saldo al 30 GIUGNO 2016	2.836	33.098	950	19.215	364	-130	-110	-7.130	5.030	448	54.571

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Actual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utile a nuovo	Utile d'es.	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2015	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150
Destinazione Risultato 2013									-2.192	2.192	0
Utile di periodo										2.504	2.504
Altri utili (perdita) complessivo						-1	7	3.996			4.003
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	-1	7	3.996	-	2.504	6.507
Cessione Gruppo Moqu				4.171	-6				6		4.171
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					102						102
Saldo al 30 giugno 2015	2.836	33.098	950	18.215	185	-78	-70	-402	3.690	2.504	60.929

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

		30 giugno 2016	30 giugno 2015
Ricavi Netti	4	32.807	31.881
- di cui verso parti correlate	20	1.315	623
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.191	1.210
Costi per servizi e altri costi operativi		-18.163	-18.187
- di cui verso parti correlate	20	-540	-318
Costi del personale	6.2	-9.850	-8.808
- di cui verso parti correlate	20	-	-366
Altri ricavi e proventi operativi		9	12
Oneri diversi di gestione	6.3	-95	-218
- di cui oneri non ricorrente	5	-24	-140
- di cui verso parti correlate	20	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	6.4	-130	-161
Ammortamenti	6.5	-3.182	-3.379
Risultato Operativo	4	2.586	2.350
Proventi da attività di investimento	6.6	206	573
Oneri finanziari	6.6	-1.783	-1.694
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	6.10	-	-
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	6.9	-1	2.184
- di cui proventi non ricorrenti		-1	2.184
Risultato complessivo ante imposte		1.009	3.413
Imposte del periodo	7	-561	-563
Risultato complessivo da attività in funzionamento	4	448	2.850
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	8	-	-346
Risultato netto di periodo del Gruppo		448	2.504
Utile per azione di base	9	0,027	0,150
Utile per azione diluito	9	0,026	0,144

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVITA'		30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Attività non correnti			
Avviamento	09-10	77.362	82.676
Attività immateriali	10	5.677	5.799
Altri beni materiali	11	8.064	8.878
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	12	2.198	2.198
Attività finanziarie	13	185	194
Attività fiscali differite	13	5.570	5.651
Totale attività non correnti		99.055	105.395
Attività correnti			
Rimanenze	15	4	11
Crediti commerciali	16	4.134	3.504
- di cui verso parti correlate	20	757	837
Crediti tributari e diversi	16	5.937	4.486
Crediti finanziari correnti	17	500	1.500
- di cui verso parti correlate	20	-	1.000
Attività finanziarie per strumenti derivati		15	-
Cassa e banche	17	3.457	2.206
Totale attività correnti		14.048	11.707
TOTALE ATTIVITA'		113.103	117.103

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		30 giugno 2016	31 dicembre 2015
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		364	269
- di cui verso parti correlate		231	121
Riserva sovrapprezzo azioni		33.098	33.098
Riserva legale		950	950
Altre riserve		11.845	17.152
Utili/Perdite portati a nuovo		5.030	3.696
Risultato del periodo		448	1.333
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	18	54.571	59.335
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		54.571	59.335
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19	17.166	20.332
Fondo per rischi ed oneri	20	310	392
TFR	21	712	667
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	22	94	51
Totale passività a medio-lungo termine		18.282	21.441
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	23	6.782	6.758
- di cui verso parti correlate	20	81	116
Debiti diversi	23	17.539	16.334
- di cui verso parti correlate	20	194	300
Debiti tributari	23	3.410	2.020
Passività finanziarie per strumenti derivati	19	86	87
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	19	12.433	11.128
Totale passività correnti		40.249	36.327
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		113.103	117.103

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicato nella prima pagina della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting. Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata viene espressa in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è costituita dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata, inoltre, è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo Dada, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale anche in virtù delle azioni intraprese e della flessibilità del gruppo stesso.

Si ricorda come, in seguito alla cessione del segmento Performance Advertising, si era resa necessaria, nel primo semestre del precedente esercizio, l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione era stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata autorizzata alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 28 luglio 2016.

Espressione di conformità agli IFRS

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare la presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste nella predisposizione del bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2015 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 gennaio 2016, di seguito elencati:

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi.

Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
<ul style="list-style-type: none"> • IFRS 2 • IFRS 3 • IFRS 8 • IAS 16 • IAS 24 • IAS 38 • IFRS 5 • IFRS 7 • IAS 19 • IAS 34 	<ul style="list-style-type: none"> • Pagamenti basati su azioni • Aggregazioni aziendali • Settori operativi • Immobili, impianti e macchinari • Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate • Attività immateriali • Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate • Strumenti finanziari: informazioni integrative • Benefici per i dipendenti • Bilanci intermedi 	<p>I processi di <i>improvement</i> 2010-2012 e 2012-2014 hanno previsto alcune modifiche di miglioramento dei principi citati.</p>
IAS 16 <i>amendment</i> e IAS 38 <i>amendment</i>	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene.
IAS 1 <i>amendment</i>	Iniziativa di informativa	Le modifiche introdotte al principio sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il

		metodo del patrimonio netto.
IAS 27	Bilancio separato	Il principio prevede la possibilità di valutare, nei bilanci separati, le partecipazioni in società controllate, <i>joint venture</i> e società collegate con il metodo del patrimonio netto.
IFRS 9	Strumenti finanziari	<p>Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i>. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile.</p> <p>L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi.</p> <p>L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.</p>
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	<p>Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire.</p> <p>L'impatto dell'adozione di tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi.</p> <p>La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.</p>

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in

particolar modo il principio IFRS 16 "Leasing" che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei leasing nei bilanci sia dei locatori che dei locatari.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2016. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate è riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale di partecipazione da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché quelle risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici e la

differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono classificate come voce di patrimonio netto ("Altre riserve") fino alla cessione della partecipazione.

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2016	Cambio medio 1° semestre 2016
Dollaro U.S.A.	1,1102	1,1159
Sterlina Inglese	0,8265	0,7788

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2015	Cambio medio 1° semestre 2015
Dollaro U.S.A.	1,1189	1,1168
Sterlina Inglese	0,7114	0,73278

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si era modificata nel primo semestre del precedente esercizio per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A.. Come già evidenziato nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione la contabilizzazione è avvenuta secondo quanto previsto dall'IFRS5 in riferimento alle attività cedute.

Sempre nel 2015, a decorrere dal primo di luglio, era stata acquisita una partecipazione di minoranza pari al 25% nella società 4W Srl a seguito del conferimento in detta società del ramo aziendale cd. Pro Adv.

Infine la società Etinet Srl viene consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015 a seguito dell'acquisizione di detta società da parte di Register.it S.p.A. avvenuta in data 8 luglio 2015, pertanto non ha contribuito al conto economico del primo semestre del precedente esercizio. Si veda anche la tabella riportata nell'allegato 4.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il business del Gruppo Dada è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento dell'offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo Dada, sia in Italia che all'estero, è altresì soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore TMT (Technology, Media, Telecommunication). L'evoluzione delle normative sopra descritte che disciplinano l'attività aziendale potrà pertanto avere effetti, incidendo sulla regolamentazione del mercato di riferimento, anche sulla redditività del business.

Si segnala che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi, anche se alla data odierna non si ritiene sussistano passività potenziali probabili materiali per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizioni nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, anche a fronte di un maggior fatturato in valuta estera e l'esistenza di contratti di fornitura espressi in valuta diversa dall'Euro, il rischio tassi di interesse, in particolare a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo agli enti finanziatori alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti del mese di marzo 2015 e che sono descritti nella nota 19, sono stati ridefiniti i precedenti covenant che

decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati semestrali. Al 30 giugno 2016 i parametri risultano rispettati.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 30 giugno 2016 cinque contratti IRS con primari Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2016 per 3,125 milioni di Euro, al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2016 per 3,125 milioni di Euro, al 0,200% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2016 per 0,836 milioni di Euro, al 0,395% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2016 per 4,429 milioni di Euro, al 0,265 con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2016 per 1,75 milioni di Euro e per ultimo un IRS. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% dei finanziamenti sottostanti che risultano pertanto coperti in tale misura dal rischio tasso. Il fair value di questi strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Nel corso del primo trimestre 2015 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 0,7 milioni di Euro e valore fair value pari a zero.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 30 giugno 2016 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 36,1 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 29,6 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 39,4 milioni di Euro e 31,4 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 4 milioni di Euro contro i 3,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che i risultati del Gruppo siano esposti alle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa (prevalentemente in GBP) da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 34% dei costi per servizi è denominato in valuta estera (prevalentemente GBP e USD). Nel corso dei primi mesi del 2016 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi, alcuni di essi risultano ancora attivi alla data della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Si ricorda poi come in data 23 giugno si è tenuto in Gran Bretagna il referendum che ha approvato l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (cd. Brexit) che ha comportato un ulteriore e consistente svalutazione della sterlina inglese rispetto alle altre principali valute estere e quindi anche rispetto all'EUR. Tale evento ha avuto effetti in termini di conversione dei bilanci delle società Inglesi al 30 giugno 2016 per il consolidamento sul

Gruppo Dada (i cui effetti sui principali aggregati vengono riportati nella descrizione dell'attività economica all'interno della relazione sulla gestione).

Inoltre tale avvenimento potrà produrre anche ulteriori impatti negativi sui flussi transazionali denominati in valuta GBP che si realizzeranno nei prossimi trimestri dell'esercizio in corso, per maggiori dettagli si veda la nota 4 relativa agli avviamenti e perdite di valore.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Successivamente alla cessione del Gruppo Moqu, il business del Gruppo Dada è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, attività per le quali il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate in misura prevalente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del mese di dicembre 2014 una società del Gruppo ha sistemato interamente i rapporti con Seat P.G. che ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato c.d. in bianco chiudendo definitivamente le posizioni pregresse. Al 31 dicembre 2015 i rapporti con questo soggetto, che rappresenta il principale cliente singolo del Gruppo per un'esposizione pari al 3% del fatturato consolidato dei dodici mesi dell'anno, sono in bonis.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi al di fuori di quanto riportato al capitolo precedente relativo all'andamento del mercato.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nelle note al bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita di Dada.net (si veda per maggiori dettagli e le definizioni il bilancio 2011 del Gruppo Dada).

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre

che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si ricorda come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ("RFB") ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €3,7 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario avendo peraltro dato evidenza dell'avvio del processo di RFB nell'ambito delle cd. disclosure schedules del contratto di cessione. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD).

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione. Si ricorda peraltro che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie, tipiche in questo tipo di operazioni, in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate la cui durata varia in base alla tipologia delle caparre prestate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu S.r.l., obbligo che impedirà al cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di conferimento nella società 4W Marketplace Srl del ramo di azienda ProAdv/Simply

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il conferente ha prestato alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine al ramo d'azienda conferito.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del conferente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del conferitario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal conferente al conferitario, si segnala che il conferente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il conferitario dall'ammontare di tali passività - con limiti differenziati di durata dell'obbligo di indennizzo e sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 2.184.498, pari al valore di perizia di conferimento del ramo d'azienda ProAdv.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui risultati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal primo trimestre del 2015 è costituito in un'unica Business Unit (**Domain & Hosting**).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) avvenuta nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici retrodatati al 28 febbraio 2015, e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A., le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited, Simply Transit Limited ed Etinet S.r.l.

I commenti relativi alle principali voci delle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2016

30 GIUGNO 2016 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	14.661		14.661
Ricavi terzi Estero	18.146		18.146
Ricavi intersettoriali			
Ricavi netti	32.807	-	32.807
Incremento imm.ni per lavori interni	1.191		1.191
Costi per servizi	-18.207		-18.207
Costo del lavoro	-9.850		-9.850
MOL di Settore	5.942	-	5.942
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.182		-3.182
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-173		-173
Risultato operativo	2.586	-	2.586
Attività finanziaria	-1.577		-1.577
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	-1		-1
Quota risultato società valutate al PN	-		-
Risultato prima delle imposte	1.009	-	1.009
Imposte dell'esercizio	-561		-561
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	448	-	448
Interesse Delle Minoranze			
Risultato delle attività dismesse			
Risultato netto di periodo del gruppo	448	-	448

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2015

30 giugno 2015 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	14.378		14.378
Ricavi terzi Estero	17.503		17.503
Ricavi intersettoriali			
Ricavi netti	31.881	-	31.881
Incremento imm.ni per lavori interni	1.210		1.210
Costi per servizi	-18.248		-18.248
Costo del lavoro	-8.808		-8.808
MOL di Settore	6.035	-	6.035
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.379		-3.379
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-306		-306
Risultato operativo	2.350	-	2.350
Attività finanziaria	-1.121		-1.121
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	2.184		2.184
Risultato prima delle imposte	3.413	-	3.413
Imposte dell'esercizio	-563		-563
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	2.850	-	2.850
Interesse Delle Minoranze			
Risultato delle attività dismesse		-346	-346
Risultato netto di periodo del gruppo	2.850	-346	2.504

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per Settore di attività ed Area Geografica

Descrizione	30/06/2016 (6 Mesi)		30/06/2015 (6 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	14.661	45%	14.378	45%
Ricavi Estero	18.146	55%	17.503	55%
Totale	32.807		31.881	

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2016

30/06/2016 (6 Mesi)				
Informativa di Settore	Attività in funzionam.	Attività cedute	Parte non allocate e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	101.030		889	101.919
Attività non ripartite finanziarie			3.972	3.972
Attività non ripartite fiscali			7.211	7.211
Totale attivo	101.030	-	12.072	113.103
Passività del settore	-40.348		15.006	-25.343
Passività non ripartite finanziarie			-29.779	-29.779
Passività non ripartite fiscali			-3.410	-3.410
Totale Passivo	-40.348	-	-18.183	-58.531
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Partecipazioni in società collegate e JV	-	-	-	-
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	2.828		23	2.851

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2015

30/06/2015 (6 Mesi)				
Informativa di Settore	Attività in funzionam.	Attività cedute	Parte non allocate e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	109.061		892	109.953
Attività non ripartite finanziarie			3.996	3.996
Attività non ripartite fiscali			7.543	7.543
Totale attivo	109.061	-	12.431	121.492
Passività del settore	-43.073		17.125	-25.948
Passività non ripartite finanziarie			-31.940	-31.940
Passività non ripartite fiscali			-2.675	-2.675
Totale Passivo	-43.073	-	-17.490	-60.563
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Partecipazioni in società collegate e JV	2.184	-	-	2.184
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	3.285	95	17	3.397

4. Avviamenti e perdite di valore ("impairment")

La movimentazione degli avviamenti del primo semestre 2016 rispetto al 31 dicembre del 2015 viene riportata nella seguente tabella:

Denominazione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambi	Altri Movimenti	30/06/2016
Register.it SpA	7.119					7.119
Etinet S.r.l.	778					778
Nominalia SL	8.061					8.061
Namesco	36.450			-4.318	2.108	34.240
Gruppo Amen EU	21.367				-2.108	19.260
Pound Host	8.900			-997		7.904
Totale Goodwill	82.676	-	-	-5.314	-	77.362

Effetto Cambi

Gli avviamenti in valuta vengono convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati nei principi di consolidamento della presente nota.

La conversione di cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd, Amen Ltd e società del gruppo Poundhost ha comportato una diminuzione degli avviamenti pari a 5,3 milioni di Euro. Tali effetti sono contabilizzati con contropartita l'apposita riserva del patrimonio netto.

Altri movimenti

Comprende la riattribuzione dell'avviamento riferibile alla ex Amen UK dal Gruppo Amen (CGU D&H EU) alla Namesco (CHU D&H UK) poiché tale business è integrato e gestito dalla controllata inglese.

Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 l'impairment test, viene effettuato almeno una volta all'anno, in sede di redazione di bilancio d'esercizio, al fine di accertare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore e in ogni caso quando emergono indicatori di impairment e quindi per un dettaglio delle ultime attività svolte si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel bilancio annuale del Gruppo Dada al 31 dicembre 2015.

Il medesimo principio contabile prevede inoltre che la Società monitori taluni indicatori qualitativi e quantitativi, esterni e interni, unitamente analizzati e valutati, al fine di accertare l'esistenza o meno dei presupposti per eseguire una verifica per riduzione di valore con cadenza temporale più ravvicinata rispetto a quella annuale.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le CGU del Gruppo Dada sono costituite da: CGU D&H EU e CGU D&H UK.

In particolare si segnala come alla chiusura del 30 giugno 2016 siano stati esaminati:

- L'evoluzione del WACC con particolare riguardo all'andamento sia del tasso base di riferimento che degli spread medi applicati dagli istituti di credito ai debiti finanziari del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2016 rispetto ai dati della fine del 2015 evidenziando una lieve riduzione di questi aggregati;
- L'andamento della quotazione del titolo Dada in borsa, per l'analisi del quale si rimanda a quanto riportato all'inizio della presente relazione finanziaria, rispetto al patrimonio netto consolidato. In particolare nei primi sei mesi del 2016 si evidenzia una capitalizzazione di borsa inferiore al patrimonio netto del Gruppo Dada (fenomeno peraltro frequente nel settore di riferimento in Italia e presente anche nella semestrale dell'esercizio 2015 ed al 31 dicembre 2016) nonché un valore del titolo nel corso del primo semestre del 2016 mediamente in crescita rispetto a quello dell'ultimo periodo del 2015. In particolare la differenza tra il patrimonio netto e la capitalizzazione di borsa si riduce nel primo semestre 2016 e passa da 24,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 a 15,2 milioni di Euro del 30 giugno 2016.
- Esame delle analisi (elaborate internamente) circa il raffronto dei principali aggregati economici e patrimoniali (Fatturato, Margine Operativo Lordo, Investimenti ecc...), sia a livello consolidato che a livello di singola CGU, dei dati consuntivi conseguiti al 30 giugno 2016 rispetto al budget per il medesimo periodo che ha evidenziato un andamento sostanzialmente allineato a quello previsto con riferimento alle principali metriche di business nelle geografie in cui opera il gruppo.
- Con riguardo alla CGU D&H UK, quale conseguenza dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea (cd. Brexit), si è ritenuto opportuno, benchè nel mercato di riferimento in cui opera il Gruppo Dada non dovrebbe risentire di tale fenomeno straordinario, operare una attenta attività di sensitività circa le ipotesi di crescita del volume di affari per gli anni di piano oltre il budget.
Tale analisi sul piano a base dell'impairment test del bilancio 2015, i cui obiettivi e le cui dinamiche sono riconfermate, è stata svolta apportando una significativa riduzione delle crescite attese della dinamica dei ricavi e della marginalità; in tali circostanze si determinerebbe un valore d'uso, attraverso la metodologia del discounted cash flow coerentemente con quanto fatto nel bilancio 2015, comunque superiore al valore del capitale investito netto comprensivo dell'avviamento;

Conseguentemente la Società avendo individuato quale possibile trigger event la Brexit con riferimento alla Cgu D&H UK, che genera circa il 30% del fatturato di Gruppo, ha effettuato gli approfondimenti sopra descritti all'esito dei quali ha confermato alla data della relazione semestrale consolidata il valore contabile degli avviamenti iscritti e l'assenza di perdite di valore ad essi riferite.

5. Oneri/Proventi non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al 30 giugno 2016 sono negativi per 24 migliaia di Euro e sono riferibili al combinato effetto del recupero finanziario per versamenti eccessivi fatti all'Inps nei precedenti esercizi ed alla restituzione della parte dell'Inps a carico dei dipendenti.

Nel precedente esercizio gli oneri non ricorrenti erano pari a 0,1 milioni di Euro ed erano riferibili all'ottimizzazione della struttura del Gruppo ed agli oneri connessi alle operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo d'azienda in 4W e l'acquisizione di Etinet, mentre la voce "Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziaria" accoglieva il provento non ricorrente relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento delle attività denominate ProAdv/Simply a 4W MarketPlace S.r.l. pari a 2,2 milioni di Euro.

6. Imposte sul reddito

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 30 giugno 2016 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	Variazione %
IRAP	-121	-54	-67	124%
IRES e altre imposte sul reddito	-274	-394	120	-30%
Imposte correnti es. precedenti	-69	64	-133	-208%
Altri costi/recuperi fiscali	-30	0	-30	-
Imposte Differite attive	-66	-179	112	-63%
Totale	-561	-563	2	0%

La movimentazione delle attività fiscali differite al 30 giugno 2015 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Differenza Cambi	Altri movimenti	30/06/2016
Attività fiscali differite	5.651	142	-209	-39	24	5.570
Totale	5.651	142	-209	-39	24	5.570

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella semestrale per 5,6 milioni di Euro, si originano:

- da differenze di natura temporanea ritenute recuperabili nei prossimi esercizi, per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre

rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee") per un importo complessivo pari a 1,4 milioni di Euro, nonché dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale.

- inoltre sono state rilevate imposte differite attive, per 4,2 milioni di Euro, sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi.

L'ultima stima è stata effettuata in sede di redazione del bilancio annuale 2015, rivista alla luce dei risultati del primo semestre confrontati con il Budget, tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale determinazione teneva conto anche delle disposizioni di legge in materia con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato nel corso degli anni perdite fiscali per complessivi 38,5 milioni di Euro e che tali perdite siano concentrate prevalentemente sulle società italiane. Si ricorda come in base alla normativa italiana vigente le perdite fiscali risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo, ed utilizzabili nei limiti dell'80% in ciascun esercizio. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite pari a 17,4 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio nonché dall'utilizzo per la copertura massima dell'80% dell'imponibile fiscale prodotto dalle società italiane, facenti parte del Consolidato Fiscale, nel primo semestre 2016.

La voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa al primo semestre 2016 della "Riserva per cash flow hedge" e della "Riserva di attualizzazione del TFR".

Per ulteriori dettagli sulle imposte anticipate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

7. Attività destinate alla dismissione

Non sussistono nella presente relazione semestrale attività destinate alla dismissione.

8. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta nella seguente tabella la composizione delle altre componenti del conto economico al 30 giugno 2016 raffrontate con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In tali voce vengono classificate le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto così come riportato nella tabella di movimentazione riportata a pagina 38:

Descrizione	30/06/2016			30/06/2015		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	-43	12	-31	-1	0	-1
Utili/(Perdite) su Attualizzazione TFR	-52	12	-39	9	-3	7
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in imprese estere	-5.236		-5.236	3.996		3.996
Totale altri utili/(perdite)	-5.331	24	-5.307	4.004	-3	4.002

9. Altre attività immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali tra il 31 dicembre 2015 ed il 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	30/06/16
Avviamento	82.676			-5.314		77.362
Totale avviamento	82.676	-	-	-5.314	-	77.362
Spese sviluppo prodotti/servizi	5.367	1.198	-	-28	-1.247	5.291
Concessioni, licenze, marchi	56	9	-	-	-44	21
Altre	376	87		-	-98	365
Totale Attività Imm.li	5.799	1.294	-	-28	-1.389	5.676
Totale	88.475	1.294	-	-5.342	-1.389	83.038

Gli incrementi del primo semestre del 2016 delle attività immateriali sono stati pari a circa 1,3 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 6% rispetto agli investimenti del primo semestre dell'esercizio precedente quando gli investimenti delle attività operative erano stati pari a 1,4 milioni di Euro.

Gli investimenti in attività immateriali sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti ed in particolare si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e

servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nel primo trimestre del 2016 si sono orientate:

- alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti gamma Microsoft, piattaforma cPanel, Server Dedicati, sviluppi di nuovi shared hosting e allo store Dada.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere, l'impatto è stato particolarmente significativo relativamente al Goodwill di Namesco e Poundhost (complessivamente 5,3 milioni di Euro) per effetto della svalutazione della sterlina inglese rispetto all'Euro avvenuta prevalentemente nel secondo trimestre del 2015. Per l'analisi effettuata sulla voce avviamenti si rimanda a quanto precedentemente riportato nel paragrafo sei alla presente nota semestrale.

10. Impianti e macchinari

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali tra il 31 dicembre 2015 ed il 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	Cambi	Amm.to	30/06/16
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	8.425	1.520	1	-562	-1.733	7.651
mobili e arredi	170	1	-	-4	-32	135
altre imm. materiali	283	36	-	-12	-28	279
TOTALE	8.878	1.557	1	-578	-1.793	8.064

Gli incrementi della voce impianti e macchinari dei primi sei mesi del 2016 sono stati pari a 1,6 milioni di Euro (contro i 2 milioni di Euro nel primo semestre 2015) e sono riferibili, sia nel presente che nel precedente esercizio, alle attività operative.

Gli investimenti in impianti e macchinari sono costituiti, prevalentemente, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Nella voce mobili ed arredi ed altre immobilizzazioni materiali, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi o decrementi significativi nel corso del primo semestre dell'anno. L'ammortamento viene fatto applicando prevalentemente un'aliquota del 12%.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voci relativamente alle società controllate per effetto della variazione delle valute estere.

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento in immobilizzazioni materiali, pari a 1,5 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi sei mesi dell'esercizio in corso escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

11. Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie tra il 31 dicembre 2015 ed il 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	30/06/16
Partecipazioni in società collegate	2.198	-	-	2.198
Altre attività finanziarie	194	-	-9	185
Totale	2.392	-	-9	2.383

La voce partecipazioni in società collegate comprende il valore della quota del 25% acquisita nel capitale di 4W Marketplace Srl in data 30 giugno dello scorso esercizio a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv/Simply.

La voce altre attività finanziarie invece accoglie i depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a diversi fornitori di servizi.

12. Crediti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti commerciali e dei crediti diversi al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015:

Descrizione	30/06/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	7.386	6.627	759	11%
Fondo svalutazione crediti	-3.252	-3.123	-129	4%
Totale Crediti commerciali	4.134	3.504	630	18%
Crediti tributari	1.641	1.164	478	41%
Altri crediti	2.165	1.467	698	48%
Risconti attivi	2.130	1.855	275	15%
Totale altri crediti	5.937	4.486	1.451	32%
Totale	10.071	7.990	2.081	26%

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	30/06/16
Fondo svalutazione crediti	3.123	130	-1	-1	3.252
Totale	3.123	130	-1	-1	3.252

I crediti commerciali e diversi consolidati al 30 giugno 2016 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 10,1 milioni di Euro e risultano in aumento del 26% rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2015, quando ammontavano a 8 milioni di Euro. Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada.

La società stima che il valore contabile netto dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 0,1 milioni di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti sia per la società spagnola che per la Register.it S.p.A..

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2016 è pari a 3,3 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali per il Gruppo Dada.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority concernenti l'attività di registrazione dei domini per un importo pari a circa 1,3 milioni di Euro (erano 0,7 milioni di Euro a fine 2015), e i crediti relativi ad anticipi contrattuali con fornitori diversi.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dagli acconti versati dalle varie società del Gruppo per le imposte dirette nonché dai crediti per ritenute subite e altri crediti d'imposta.

I risconti attivi sono costituiti dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura.

13. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti ed indebitamento netto

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Dada al 30 giugno 2016 è pari stato pari -25,8 mila Euro (contro i 27,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015) ed è costituito dalla sommatoria delle disponibilità liquide e di mezzi equivalenti pari a 3,9 milioni di Euro (contro i 3,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2015) e dai prestiti e finanziamenti bancari, comprensivi dei differenziali sui derivati, pari a -29,8 milioni di Euro (contro -31,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2015).

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e dai valori in cassa e dei crediti finanziari correnti (esigibili entro i 12 mesi successivi). Circa l'andamento di questo aggregato si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione e la sua composizione viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/16	31/12/15	Variaz.	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.448	2.192	1.256	57%
Denaro e valori in cassa	9	14	-5	-34%
Altri crediti finanziari	500	1.500	-1.000	-67%
Totale **	3.957	3.706	251	7%

**Nota: esclusi derivati attivi per coperture cambi per 15K

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,25%. I depositi vincolati, pari a 500 migliaia di Euro, sono una parte del finanziamento a medio lungo termine stipulato con Unicredit e che prevede che il 10% sia lasciato in deposito per il periodo di 12 mesi. La riduzione degli altri crediti finanziari è dovuto all'incasso avvenuto nel mese di maggio scorso della parte rateale della cessione di Moqu Adv. avvenuta nel 2015 (earn out). Tale incasso ha contestualmente aumentato i depositi bancari.

Riportiamo nella seguente tabella la composizione e la movimentazione dei prestiti e dei finanziamenti avvenuta tra il 31 dicembre 2015 ed il 30 giugno 2016:

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Increment.	Decrem.	Altre Var.	Saldo al 30/06/16
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	20.331	272	-3.334	-103	17.166
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	10.181	3.496	-3.895	-94	9.688
Totale Parziale	30.512	3.768	-7.229	-197	26.854
c/c passivi	857	1.963	-75	-	2.745
altri debiti	90	-	-90	-	-
Totale parziale	947	1.963	-165	-	2.745
Totale generale	31.459	5.731	-7.394	-197	29.599

I finanziamenti a lungo termine in essere sono quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Itd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost. Taluni di questi finanziamenti sono stati rinegoziati nel primo semestre dell'anno precedente e al riguardo si veda quanto riportato di seguito.

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 30 giugno 2016 e delle principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2016:

Register.it S.p.A.:

- Finanziamento di iniziali 16 milioni di Euro di cui il debito residuo al 30 giugno era pari a 14,2 milioni di Euro e con scadenza contrattuale estesa a 31 dicembre 2019; le rate sono semestrali di cui la prima è scaduta (e saldata) il 30 giugno 2016 e 6 successive rate paritetiche di 1,8 milioni di Euro semestrali alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno e una rata finale di 3,2 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse complessivo è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) aumentato di uno spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono in essere 3 derivati IRS al tasso del 0,7775%, 0,631%, e 0,200% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento in essere.
- Finanziamento di iniziali 5 milioni di euro, e con debito residuo al 30 giugno di 4,4 milioni di Euro, con pagamento di 7 rate semestrali di cui la prima è scaduta (e saldata) il 30 giugno 2016 di euro 0,6 milioni di Euro e una ultima rata di 1 milione di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi (purché maggiore di zero) aumentato di uno spread del 3,50%. A totale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,395% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del finanziamento.
- Finanziamento per un importo complessivo di 3,5 milioni di Euro con rimborso in 12 rate trimestrali costanti per 0,3 milioni di Euro a partire dal 31 dicembre 2016 e scadenza il 31 dicembre 2019. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread di 2,70%. Il finanziamento è inoltre assistito da garanzia da parte di SACE pari al 35% dell'importo finanziato. A parziale copertura del rischio tasso è in essere un derivato IRS al tasso del 0,265% con le stesse scadenze semestrali e valore nozionale amortizing del 50% del finanziamento.

Tutti e tre i finanziamenti a medio lungo termine sopra descritti sono di tipo chirografario e prevedono consuete clausole, correlate a EBITDA, PFN e interessi passivi, a tutela degli istituti eroganti, tra cui il rimborso obbligatorio in caso di cambio di controllo di Dada S.p.A. o Register S.p.A. ovvero di mancato rispetto dei covenant d'impegno o dei parametri finanziari, da misurarsi semestralmente. Detti obblighi risultano rispettati alla data della chiusura della presente relazione finanziaria semestrale consolidata. Inoltre Dada S.p.A. ha rilasciato in favore dei beneficiari di tali finanziamenti una garanzia autonoma a prima richiesta verso gli istituti eroganti.

E' inoltre presente un leasing finanziario con valore residuo al 30 giugno 2016 di 0,1 milioni di Euro e scadenza 4 agosto 2017.

- DADA S.p.A.:

Sono presenti tre finanziamenti di cui: finanziamento a breve termine (Hot - Money) sottoscritta il 24 giugno 2016 con primario istituto di credito per un valore di 1 milione di Euro con durata di 31 giorni (scadenza 24 luglio 2016) con parametro interessi Euribor 1 mese maggiorato dello spread di 3,75%; finanziamento di 2 milioni di Euro con primario Istituto di credito stipulato il 31 marzo 2015 e con scadenza a 30 giorni rinnovabile, spread 3,25%; finanziamento sottoscritto anch'esso con primario istituto per originari 2 milioni di euro della durata di 18 mesi da rimborsare in 6 rate trimestrali di 0,3 milioni di euro a partire da fine febbraio 2015 e scadenza ultima rata al 26 maggio 2016, e tasso di interesse parametrato a Euribor 3 mesi e maggiorato dello spread di 2,95%, tale finanziamento è stato integralmente rimborsato con pagamento dell'ultima rata avvenuto nel mese di maggio scorso.

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 2,7 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%.

- Namesco Ltd:

Sono presenti tre finanziamenti con stesso primario istituto di credito per un valore residuo al 30 giugno 2016 di complessivi 0,7 milioni di Euro (pari a circa 0,6 milioni di Sterline) sottoscritti ed erogati in tre tranches diverse. Tali finanziamenti sono stati erogati prevalentemente per finanziare l'investimento del Data Center a Reading il cui ultimo pagamento è proprio coinciso con l'erogazione dell'ultima tranche da parte dell'istituto di credito. Le scadenze contrattuali delle prime due tranches sono rispettivamente a luglio 2016 e a dicembre 2016 per il secondo, mentre quella del terzo è il 12 aprile 2018. Il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%.

Altri due finanziamenti (Credit Facility) con altro istituto di credito per un valore residuo al 30 giugno 2016 di complessivi 0,4 milioni di Euro (circa 0,3 milioni di Sterline). Le scadenze sono rispettivamente aprile 2018 e marzo 2019;

Sono inoltre presenti 2 leasing per un valore residuo complessivo al 30 giugno 2016 di 0,3 milioni di Euro (circa 0,2 milioni di Sterline). Le scadenze sono rispettivamente aprile 2018, febbraio 2019.

- Poundhost:

Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 30 giugno 2016 di 0,3 milioni di Euro (0,3 milioni di GBP) e che verranno estinti a varie scadenze a partire da ottobre 2016 fino a aprile 2018.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2015, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

14. Debiti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei debiti commerciali e dei debiti diversi al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015:

Descrizione	30/06/16	31/12/15	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	6.782	6.758	24	0%
	6.782	6.758	24	0%
Debiti tributari	3.410	2.020	1.390	69%
	3.410	2.020	1.390	69%
Debiti diversi	3.180	3.078	102	3%
Debiti verso istituti di previdenza	658	402	256	64%
Risconti passivi	13.701	12.854	846	7%
	17.539	16.334	1.204	7%
Totale	27.730	25.113	2.618	10%

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi per servizi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2016 a 7,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli al 31 dicembre 2015.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari" sono pari a 3,4 milioni di Euro (contro 2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 ed i 2,3 milioni di Euro del 30 giugno 2015) ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" è pari a 3,2 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute, premi ed altri debiti per complessivi 1,8 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015). Il decremento è anche imputabile al rilascio a CE di parte degli accertamenti (per la quota non conseguita) del precedente esercizio in riferimento ai premi 2015 pagati a maggio 2016;

- i risconti passivi per un importo di 14 milioni di Euro (13 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

15. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/15	Incremento	Utilizzi dell'es.	Anticipi	Altri movimenti	Attualizzazione TFR	30/06/16
Fondo TFR	667	269	-2	-27	-254	58	712
Totale	667	269	-2	-27	-254	58	712

Al 30 giugno 2016 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps, mentre la colonna "Attualizzazione TFR" accoglie la valutazione del fondo trattamento di fine rapporto secondo il principio contabile internazionale IAS19, infatti come previsto dallo IAS19 l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/15	Incremento	Utilizzi	Diff. Cambi	30/06/16
Fondo per rischi ed oneri	392	-	-79	-3	310
Totale	392	-	-79	-3	310

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 30 giugno 2016 a 0,3 milioni di Euro ed è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere.

Non vi sono stati incrementi nel corso del primo semestre del 2016, ma sono stati solo riallocati parte dei fondi tra le società del Gruppo senza nessun impatto a conto economico.

Gli utilizzi sono relativi a severance per personale ed alla chiusura di alcuni contenziosi legali

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differenze rispetto all'Euro.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

16. Pagamenti basati su azioni

Relativamente al nuovo piano di Stock Option si veda quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2015.

17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 giugno 2016 è formato da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi sei mesi del 2016.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi sei mesi del 2016 sono riportate nei prospetti di pagina 38.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 30 giugno 2016 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 giugno 2016 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 30 giugno 2016 è pari a 364 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2015 era pari a 269 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 95 migliaia di Euro.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 giugno 2016 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi sei mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2016 a -130 migliaia di Euro, con una variazione netta di -31 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2016 a -110 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2015 era pari a -70 Euro migliaia, i movimenti del semestre si riferiscono alla valutazione dei primi sei mesi dell'esercizio.

- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 giugno 2016 pari a -7,1 milioni di Euro (contro i -1,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2015). I movimenti del semestre, pari a circa -5,2 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontano al 30 giugno 2016 a 6,3 milioni di Euro, ed accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net e del Gruppo Moqu, quest'ultimo si configurava, infatti, come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione, comprensivo della PFN rettificata ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada. La riserva non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

18. Informativa su parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo Orascom, la cui società Libero Acquisition S.à r.l. detiene il 69,432% di Dada S.p.A., sia con la società collegata 4W MarketPlace Srl.

Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre del 2016 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con le società del Gruppo Orascom e con la collegata 4W MarketPlace S.r.l., riferiti alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di prestazione di servizi ed attività legate al business. Si ricorda inoltre, che Dada fornisce, a condizioni di mercato, alla ex controllata Moqu Adv S.r.l. e alla collegata 4W MarketPlace taluni servizi di tipo IT, di sede e Corporate.

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo Orascom	699	-53	1.220	-392
4w MarketPlace S.r.l.	59	-1	96	-1
TOTALE	757	-54	1.315	-393

I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In quest'ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda come il Gruppo Dada abbia aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. (società consolidate).

Infine la Capogruppo Dada S.p.A. gestisce l'Iva di Gruppo per le società Register.it S.p.A. e Clarence S.r.l..

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni.

Descrizione	30/06/2016		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio
Consiglio di Amministrazione - emolumenti	64	-	-
Collegio Sindacale - emolumenti	27	-	-
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	56	473	231
Totale parti correlate	148	473	231

19. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/06/16	30/06/15
Variazione PFN	2.083	5.634
Variazione finanziamenti a medio/lungo	-3.166	2.587
Variazione derivati non monetari	28	32
Earn out Moqu ed Etinet	910	-
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-144	8.254

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primo semestre dell'esercizio, la maggiore variazione è dovuta al decremento dei finanziamenti a medio lungo termine a seguito del rimborso delle rate effettuato al 30 giugno 2016.

20. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2015 ed il 30 giugno 2016:

Descrizione	31/12/2015	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	30/06/2016
Fideiussioni	3.279	726	-308	-150	3.548
Totale	3.279	726	-308	-150	3.548

Incrementi:

Gli incrementi più significativi sono stati relativi a:

Fideiussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena a favore dei nuovi proprietari dell'immobile sede uffici di Firenze pari a 0,4 milioni di Euro;

Nuova fidejussione omnibus limitata rilasciata a favore di Banca Unicredit per garantire scoperti di conto di Etinet per un valore di 0,2 milioni di Euro;

Decrementi:

Tra i decrementi, i più significativi sono relativi a:

Adeguamento valutario per circa -0,1 milioni di euro della garanzia di Monte dei Paschi in favore di HSBC rilasciata per 1 milioni di GBP (pari a 1,2 milioni di Euro); estinzione della fidejussione a favore dei vecchi proprietari degli uffici di Firenze in seguito a cessione titolarità immobile che ammontava a 0,3 milioni di Euro;

Altre Variazioni:

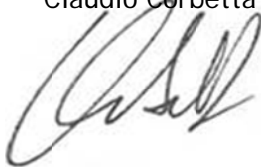
Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 28 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-16 6 mesi		30-giu-15 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	32.807	100%	31.881	100%	927	3%
Variazioni riman., prodotti finiti, semilav., lavori in corso ed incr. per lavori interni	1.191	4%	1.210	4%	-19	-2%
Costi per servizi e altri costi operativi	-18.207	-55%	-18.248	-57%	41	0%
Costi del personale	-9.850	-30%	-8.808	-28%	-1.042	12%
Margine Operativo Lordo	5.942	18%	6.035	19%	-93	-2%
Ammortamenti	-3.182	-10%	-3.379	-11%	197	-6%
Prov./(oneri) attività non caratteristica	-24	0%	-140	0%	117	-83%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-150	0%	-166	-1%	16	-10%
Risultato Operativo	2.586	8%	2.350	7%	237	10%
Proventi finanziari	206	1%	573	2%	-367	-64%
Oneri finanziari	-1.783	-5%	-1.694	-5%	-89	5%
Altri prov./oneri da att. e pass. finanziarie Quota soc. al PN	-1	0%	2.184	7%	-2.185	-100%
Risultato complessivo ante imposte	1.009	3%	3.413	11%	-2.404	-70%
Imposte del periodo	-561	-2%	-563	-2%	2	0%
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	448	1%	2.850	9%	-2.402	-84%
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	0%	-346	-1%	346	n.s.
Risultato netto del Gruppo	448	1%	2.504	8%	-2.057	-82%

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	2* trimestre 2016		2* trimestre 2015		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	15.966	100%	15.879	100%	87	1%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	603	4%	603	4%	-1	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-8.726	-55%	-9.018	-57%	291	-3%
Costi del personale	-4.875	-31%	-4.264	-27%	-611	14%
Margine Operativo Lordo	2.967	19%	3.201	20%	-233	-7%
Ammortamenti	-1.613	-10%	-1.721	-11%	108	-6%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-24	0%	-120	-1%	96	-80%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-140	-1%	-74	0%	-66	88%
Risultato Operativo	1.191	7%	1.286	8%	-95	-7%
Proventi finanziari	119	1%	134	1%	-15	-11%
Oneri finanziari	-818	-5%	-846	-5%	27	-3%
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	0	0%	2.184	14%	-2.184	-100%
Risultato complessivo ante imposte	492	3%	2.759	17%	-2.267	-82%
Imposte del periodo	-184	-1%	-250	-2%	66	-26%
Risultato complessivo da attività destinate a continuare	308	2%	2.509	16%	-2.201	-88%
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	-	0%	-16	0%	16	n.s.
Risultato netto del Gruppo	308	2%	2.493	16%	-2.185	-88%

ALLEGATO 3

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2016

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-16	31-dic-15	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato	93.485	99.745	-6.259	-6%
Attività d'esercizio a breve	15.645	13.652	1.993	15%
Passività d'esercizio a breve	-27.730	-25.113	-2.618	10%
Capitale circolante netto	-12.086	-11.461	-625	5%
Trattamento di fine rapporto	-712	-667	-45	7%
Fondo per rischi ed oneri	-310	-392	82	-21%
Capitale investito netto	80.378	87.225	-6.847	-8%
Debiti finanziari a medio/lungo termine e derivati a lungo termine	-17.260	-20.382	3.122	-15%
Patrimonio netto	-54.571	-59.335	4.763	-8%
Indebitamento v/banche a breve termine	-12.433	-11.038	-1.395	13%
Crediti finanziari a breve e derivati	515	1.500	-985	-66%
Debiti finanziari a breve e derivati	-86	-177	90	-51%
Disponibilità liquide	3.457	2.206	1.251	57%
Posizione finanziaria netta a breve	-8.547	-7.508	-1.039	14%
Posizione finanziaria netta complessiva	-25.807	-27.890	2.083	-7%

ALLEGATO 4

Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 giugno 2016

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale	Società Partecipata	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Giu. 2016
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Namesco Inc.	New York	Usd	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2016
Namesco Ltd.	Worcester	Gbp	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2016
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Poundhost Internet Ltd	Worcester	Gbp	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2016
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2016
Simply Transit Limited	Worcester	Gbp	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2016
4w MarketPlace Srl *	Fisciano	Euro	22.436	Register.it	25	-
Etinet Srl**	Savigliano (CN)	Euro	22.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2016

* Quota acquisita a seguito del conferimento del ramo azienda ProAdv/Simply avvenuto in data 30 giugno 2015. Consolidata ad equity.

** Società acquistata nel mese di luglio 2015 e consolidata integralmente a partire dal primo luglio 2015.



DADA S.p.A.

Viale della Giovine Italia 17 - 50122 Firenze - Italy

Tel. +39 055 200211

Fax +39 055 20021550

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 della Società Dada S.p.A. ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti, Claudio Corbetta in qualità di Amministratore Delegato di Dada S.p.A., Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2016, nel corso del primo semestre 2016.

- Si attesta, inoltre, che:
 1. il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 di Dada S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Firenze, 28 luglio 2016

Amministratore Delegato

Claudio Corbetta

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Federico Bronzi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti del conto economico, del conto economico complessivo, dello stato patrimoniale, del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, del Gruppo DADA al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bozano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650.001 i.v.
Registro Imprese - Milano o
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano n. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo DADA

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2016

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DADA al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 2 agosto 2016

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Mazzeschi'.

Alberto Mazzeschi
Socio